



Sito: Raffineria Sarroch (Cagliari)

IMPIANTO: Complesso "Raffineria + IGCC "

Gestore: SARAS SPA

Categoria: IPPC 1.2: Raffineria

IPPC 1.1: IGCC

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

AI SENSI DEL D.LGS. N.59 DEL 18 FEBBRAIO 2005

Scheda A - Allegato A.17

Autorizzazioni di tipo edilizio



ICARO

Gennaio 2007

ID	TIP O	N°	DATA	TITOLO	ZONA DI INTERVEN TO
1	C.E.	990	12-lug-69	RECINZIONE FISCALE DELLA RAFFINERIA	RAFFINERIA
2	C.E.	750	09-ott-73	COSTRUZIONE LOCALE ASSEMBLEE LAVORATORI E SPACCIO MAGAZZINO	FUORI RAFFINERIA
3	C.E.	1292	28-ago-77	AMPLIAMENTO UFFICI RAFFINERIA (sopralzo)	RAFFINERIA
4	C.E.	1325	21-ott-77	RECINZIONE TERRENI LOTTO PARCO OVEST	PARCO SERBATOI OVEST
5	C.E.	46	16-ago-78	DEPOSITO NAZIONALE (FASE "78 - "79)	PARCO SERBATOI OVEST
6	C.E.	23	29-lug-80	COSTRUZIONE N° 3 SERBATOI ST201-202-203 DA 37.500 MC (1° LOTTO PARCO SERBATOI OVEST) E N°3	PARCO SERBATOI OVEST
7	C.E.	47	02-dic-80	SERBATOI ST 204-205-206 A 50.000 MC	RAFFINERIA
8	C.E.	48	02-dic-80	AMPLIAMENTO INFERMERIA	PARCO SERBATOI OVEST
9	C.E.	51	17-dic-80	COSTRUZIONE CABINA ELETTRICA AL DEPOSITO NAZIONALE 1° VARIANTE ALLA C.E. N°46 DEL 16/08/1978	PARCO SERBATOI OVEST
10	C.E.	19	21-apr-81	FABBRICATI UFFICI - PORTINERIA - SALA CONTROLLO 2° VARIANTE ALLA C.E. N° 46/78	FUORI RAFFINERIA
11	C.E.	24	19-giu-81	RETTIFICA DI VIA CONCORDIA, TOMBINATURA RIO "IS CANNAS"	FUORI RAFFINERIA
12	C.E.	45	21-ott-81	STRADA DI COLLEGAMENTO DEPOSITO NAZIONALE E SS 195	RAFFINERIA
13	C.E.	37	12-mag-82	FABBRICATO DESTINATO AD USO UFFICI (EX UFFICI MANUTENZIONE ORA SARLUX)	PARCO SERBATOI OVEST
14	C.E.	21	08-apr-83	2° LOTTO PARCO SERBATOI OVEST (ST204 - ST205 - ST206 / ST10 - ST11) E PENSILINE DI CARICAMENTO	PARCO SERBATOI OVEST
15	C.E.	68	14-dic-83	3° LOTTO PARCO SERBATOI OVEST (ST207 - ST208)	RAFFINERIA
16	C.E.	50	24-ott-84	AMPLIAMENTO PORTINERIA E REALIZZAZIONE SALA OPERATIVA E LOCALI CONTROLLO ACCESSI	RAFFINERIA
17	C.E.	57	30-nov-84	NUOVA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A DOGANA DI 2° CLASSE	RAFFINERIA
18	A.C.	876	19-mar-86	IMPIANTO TAS (POTENZIAMENTO IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO DELLA RAFFINERIA)	FUORI RAFFINERIA
19	C.E.	35	16-mag-86	RADDOPPIO DEL TOMBINO ALLA SEZ. N° 4 DELLA STRADA VICINALE "IS PICCIONIS"	DEPOSITO NAZIONALE
20	A.C.	4860	08-ott-86	NUOVA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE AD UFFICI (D.N.)	RAFFINERIA
21	C.E.	75	24-dic-86	RECINZIONE FISCALE IN ZONZ PORTO FOXI	RAFFINERIA
22	C.E.	9	02-mar-87	FABBRICATO STRUMENTISTI ED OPERATORI D'IMPIANTO	RAFFINERIA
23	C.E.	54	30-ott-87	AMPLIAMENTO FABBRICATO SALA QUADRI C.T.E.	FUORI RAFFINERIA
24	C.E.	55	30-ott-87	PRESIDIO MEDICO	FUORI RAFFINERIA
25	C.E.	68	05-set-88	SPOSTAMENTO ACCESSO DALLA SS195 ALLA RAFFINERIA	RAFFINERIA
26	C.E.	83	23-dic-88	IMPIANTO ISPRA MARK 13	RAFFINERIA
27	C.E.	52	10-nov-89	INTEGRAZIONI ALLA CABINA AT1 CON ESISTENTE 8 KV	FUORI RAFFINERIA
28	C.E.	60	30-nov-89	SOVRAPPASSO PEDONALE - VARIANTE IN C.SO D'OPERA ALLA C.E. N° 55 DEL 30/10/87	RAFFINERIA
29	C.E.	3	14-feb-90	SOTTASTAZIONE ENEL DA 150 KV	PARCO SERBATOI OVEST
30	C.E.	28	15-mag-90	BONIFICA IDRAULICA ZONA ESTERNA STABILIMENTO, LATO OVEST PARCO SERBATOI	RAFFINERIA
31	C.E.	57	16-nov-90	SPOSTAMENTO SFERA ST 307	RAFFINERIA
32	C.E.	59	16-nov-90	MHC1 - COSTRUZIONE CABINA AT 2	RAFFINERIA
33	C.E.	58	16-nov-90	TERZO IMPIANTO ZOLFO Z3; NUOVO FABBRICATO UFFICI TRANSAZIONI E SPEDIZIONI	PARCO SERBATOI OVEST
34	C.E.	6/91	11-mar-91	3° LOTTO PARCO SERBATOI OVEST (ST207 - ST208)	RAFFINERIA
35	C.E.	11	17-mag-91	TERRAPIENO DI SERVIZIO SPORGENTE IN TERRA, IN ZONA DEMANIALE IN CONCESSIONE	RAFFINERIA
36	C.E.	92/021	22-apr-92	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO "CENTRO SERVIZI SOCIALI"	RAFFINERIA
37	C.E.	92/061	18-dic-92	BONIFICA IDRAULICA DEL TRATTO FINALE DEL RIO "IS CANNAS"	RAFFINERIA
38	C.E.	92/063	18-dic-92	IMPIANTO INTEGRATO DI GASSIFICAZIONE E CICLO COMBINATO IGCC	RAFFINERIA
39	C.E.	92/063	18-dic-92	NUOVE INSTALLAZIONI:	RAFFINERIA
40	C.E.	92/063	18-dic-92	1)IMPIANTO Z4 (STOCCAGGIO, SCAGLIETTAMENTO, SILOS)	RAFFINERIA
41	C.E.	92/063	18-dic-92	2)SALA CONTROLLO GPL	RAFFINERIA
42	C.E.	92/063	18-dic-92	3)CAMINO CTE	RAFFINERIA
43	C.E.	92/063	18-dic-92	4)DEMOLIZIONE BOX OPERATORI IMPIANTI	RAFFINERIA
44	C.E.	92/063	18-dic-92	5)SALA CONTROLLO TERMOCHEMIA	RAFFINERIA
45	C.E.	92/063	18-dic-92	6)SFERA ST37	RAFFINERIA
46	C.E.	92/063	18-dic-92	7)CAPANNONE PARCO TUBI	RAFFINERIA
47	C.E.	92/063	18-dic-92	8)SALA POMPE NERI	RAFFINERIA
48	C.E.	92/065	18-dic-92	9)IMPIANTO DI INERTIZZAZIONE FANGHI	RAFFINERIA
49	C.E.	93/007	10-feb-93	TERRAZZAMENTO A MARE ZONA PORTO FOXI	RAFFINERIA
50	C.E.	24	17-mag-93	AMPLIAMENTO FABBRICATO CFR E UFFICI TECNICI ELETTR/STRUM.	RAFFINERIA
51	C.E.	93/026	17-mag-93	NUOVO SERBATOIO ST 46 RINNOVATA C.E. N° 8 DEL 28/3/96	RAFFINERIA
52	C.E.	93/053	22-nov-93	IMPIANTO MTBE ; NUOVO SERBATOIO ST 123 ; NUOVO INCENERITORE	RAFFINERIA
53	C.E.	94/004	18-feb-94	NUOVA COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE DA ADIBIRE A MAGAZZINO PER L'IMPIANTO MTBE	DEPOSITO NAZIONALE
54	C.E.	94/019	26-apr-94	NUOVA COSTRUZIONE PORTINERIA AL DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
55	C.E.	94/025	11-mag-94	IMPIANTO RECUPERO VAPORI DI IDROCARBURI	RAFFINERIA
56	C.E.	94/076	06-dic-94	IMPIANTO ECOTEC	RAFFINERIA
57	C.E.	95/09	12-apr-95	AMPLIAMENTO A MARE PER INSTALLAZIONE DI FUTURI IMPIANTI ; BANCHINATO NUOVE TORCE ; VASCA DI COLMATA	RAFFINERIA
58	C.E.	95/23	30-giu-95	RINNOVO CONC. ED. N° 92/061 DEL 18/12/92 - IMPIANTO IGCC	RAFFINERIA
59	C.E.	95/23	30-giu-95	IMPIANTO DI DESOLFORAZIONE DEL GASOLIO E OTTIMIZZAZIONE RETE IDROGENO	RAFFINERIA
59			1995/1996	CESSIONE AREA ALL'ENEL PER SOTTOSTAZIONE ELETTRICA - CAGLIARI SUD	RAFFINERIA

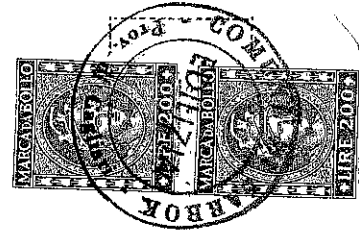
ID	T.P. O	N°	DATA	TITOLO	ZONA DI INTERVENTO
60	C.E.	96/001	08-gen-96	IMPIANTO TAS	RAFFINERIA
61	C.E.	96/31	30-lug-96	IMPIANTI AUSILIARI ALL'IGCC SUI TERRAZZAMENTI A MARE	RAFFINERIA
62	A.C.	4857	30-lug-96	PREDISPOSIZIONE AREA PER STRUTTURE CANTIERISTICHE PARCO OVEST/PORTO FOXI	PARCO SERBATOI OVEST
63	A.C.	4858	30-lug-96	ADEGUAMENTO VARCO OVEST RAFFINERIA	PARCO SERBATOI OVEST
64	C.E.	32/96	31-lug-96	AMPLIAMENTO IMPIANTO TAS, VARIANTE ALLA C.E. N° 96/01 DEL 8/1/96	RAFFINERIA
65	C.E.	86/33	31-lug-96	AMPLIAMENTO IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE	RAFFINERIA
66	A.C.	6085	31-lug-96	PREDISPOSIZIONE AREA AD USO PARCHEGGIO ZONA PORTO FOXI	ESTERNO
67	C.E.	1/97	01-gen-97	IMPIANTO IGCC, VARIANTE	RAFFINERIA
68	C.E.	97/04	26-feb-97	AMPLIAMENTO API/TAS; REVISIONE TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE; AMPLIAMENTO CAPANNONE MAGAZZINO N° 24	RAFFINERIA
69	A.C.	3143	18-apr-97	INSTALLAZIONE INFRASTRUTTURE PROVVISORIE DI CANTIERE ZONE PORTO FOXI - PARCO SERBATOI OVEST - SOCIETA' SNAMPROGETTI	VARIE
70	C.E.	97/25	24-apr-97	RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA UFFICI AL DEP. NAZ.	DEPOSITO NAZIONALE
71	C.E.	97/28	24-apr-97	DEMOLIZIONE IMPIANTO MARK 13; NUOVI UFFICI (MANUTENZIONE)	RAFFINERIA
72	A.C.	3916	21-mag-97	TENSOSTRUTTURA PROVVISORIA AL DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
73	A.C.	3285	22-lug-97	INFRASTRUTTURE PROVVISORIE DI CANTIERE PRO IGCC - SOCIETA' SNAMPROGETTI	RAFFINERIA
74	C.E.	97/46	05-ago-97	VARIANTE IMPIANTI AUSILIARI IGCC SU TERRAZZAMENTI A MARE (TORRI DI RAFFREDDAMENTO); VARIANTE ALLA C.E. N° 96/31 DEL 30/7/96	RAFFINERIA
75	C.E.	88/97	02-dic-97	MIGLIORAMENTO SISTEMA DI TORCIA	RAFFINERIA
76	C.E.	71/97	10-dic-97	INSTALLAZIONI VARIE:	RAFFINERIA
77	C.E.	71/97	10-dic-97	1)CAPANNONI COMPRESSIONE GAS BLOW-DOWN	RAFFINERIA
78	C.E.	71/97	10-dic-97	2)N° 2 CAPANNONI AL PARCO TUBI	RAFFINERIA
79	C.E.	71/97	10-dic-97	3)AMPLIAMENTO UFFICI TECNICI	RAFFINERIA
80	C.E.	71/97	10-dic-97	4)DEMOLIZIONE CAPANNONE STOCCAGGIO MATERIALI	RAFFINERIA
81	C.E.	10/98	10-feb-98	PARCO COMUNALE A SARROCH	RAFFINERIA
82	C.E.	15	27-feb-98	SISTEMA DI DEFLUSSO ACQUE METEORICHE, VARIANTE ALLA C.E. N° 4/97 DEL 26/2/97	RAFFINERIA
83	A.C.	2943	23-apr-98	AMPLIAMENTO PIAZZUOLA DI MANOVRA FRONTE VARCO OVEST	RAFFINERIA
84	A.C.	4117	28-mag-98	MIGLIORAMENTO VIABILITA' ZONA PORTO FOXI	RAFFINERIA
85	A.C.	4956	26-giu-98	AREA DI MANOVRA MEZZI OVERSIZE INGRESSO PER PORTO FOXI	RAFFINERIA
86	C.E.	40	07-lug-98	IMPIANTI AUSILIARI DELL'IGCC SUI TERRAZZAMENTI A MARE - VARIANTE IN C.SO D'OPERA ALLA C.E. 31/98 DEL 30/7/96 E ALLA C.E. 46/97 DEL 5/8/97	RAFFINERIA
87	C.E.	42/98	14-lug-98	NUOVE INSTALLAZIONI:	RAFFINERIA
88	C.E.	42/98	14-lug-98	1)SECONDA LINEA MHC (MHC2);	RAFFINERIA
89	C.E.	42/98	14-lug-98	2)IMPIANTO DI ETERIFICAZIONE, NUOVA CABINA AT2;	RAFFINERIA
90	C.E.	42/98	14-lug-98	3)DEMOLIZIONE SERB. ST2;	RAFFINERIA
91	C.E.	42/98	14-lug-98	4)IMPIANTO STRIPPER ACQUE ACIDE SWS3	RAFFINERIA
92	C.E.	42/98	14-lug-98	5)DEPOLVERATORE FCC;	RAFFINERIA
93	C.E.	42/98	14-lug-98	6)IMPIANTO TRATTAMENTO SODA;	RAFFINERIA
94	C.E.	42/98	14-lug-98	7)DEMOLIZIONE CAPANNONE MATERIALI;	RAFFINERIA
95	C.E.	42/98	14-lug-98	8)SERBATOIO ST123	RAFFINERIA
96	C.E.	42/98	14-lug-98	9) DEMOLIZIONE SERBATOI 123,124,126,127;	RAFFINERIA
97	C.E.	42/98	14-lug-98	10)NUOVA SALA CONTROLLO;	RAFFINERIA
98	C.E.	42/98	14-lug-98	11)DEMOLIZIONE FABBRICATO STRUMENTISTI;	RAFFINERIA
99	C.E.	42/98	14-lug-98	12)IMPIANTO IDROISOMERIZZAZIONE;	RAFFINERIA
100	A.C.	7526	23-set-98	REALIZZAZIONE N° 2 PESE A PONTE INTERRATE	RAFFINERIA
101	A.C.	8713	30-ott-98	PREFABBRICATO TEMPORANEO DITTE ESTERNE	RAFFINERIA
102	A.C.	10265	28-dic-98	PREFABBRICATI TEMPORANEI DI CANTIERE AREA MHC2	RAFFINERIA
103	C.E.	3	28-gen-99	ADEGUAMENTO DI SICUREZZA PARCO STOCCAGGIO GPL REFRIGERATO	RAFFINERIA
104	A.C.	1149	04-feb-99	MITIGAZIONE IMPATTO VISIVO RAFFINERIA - OPERE DI PIANTUMAZIONE.	ESTERNO
105	A.C.	1363	12-feb-99	MODIFICA PIAZZALE ESTERNO RAFFINERIA	RAFFINERIA
106	C.E.	13	13-mar-99	AMPLIAMENTO CABINA ELETTRICA AT2, VARIANTE ALLA C.E. 42/98 DEL 14/7/98	RAFFINERIA
107	C.E.	15	16-mar-99	ADEGUAMENTO SERBATOI ST 98 E ST 99 PER PRODOTTI DI CATEGORIA "A"	RAFFINERIA
108	C.E.	14	16-mar-99	MIGLIORAMENTO VIABILITA' INTERNA AREA 1 RAFFINERIA (STRADA C)	RAFFINERIA
109	A.C.	2319	17-mar-99	SISTEMAZIONE STRADE 1° - A - 3°	RAFFINERIA
110	A.C.	3793	03-mag-99	PREFABBRICATI TEMPORANEI DI CANTIERE - AREA MHC2 - VARIANTE ALLA C.E. N° 10265 DEL 05/01/98	RAFFINERIA
111	A.C.	3794	03-mag-99	PREFABBRICATI TEMPORANEI DI CANTIERE - AREA ETERIFICAZIONE	RAFFINERIA
112	C.E.	30	06-mag-99	MODIFICA UFFICI DIREZIONE 1° PIANO	RAFFINERIA
113	C.E.	44	09-giu-99	IMPIANTO STRIPPER ACQUE ACIDE SWS3 - VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA C.E. N° 42 DEL 14/7/98	RAFFINERIA
114	C.E.	46	17-giu-99	AMPLIAMENTO BAI A CARICO N° 5 AL DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
115	C.E.	47	17-giu-99	INSTALLAZIONE NUOVA TORRE FARO	
116	C.E.	58	04-ott-99	MODIFICHE AI LOCALI OFFICINA MECCANICA	RAFFINERIA
117	C.E.	63	11-ott-99	REALIZZAZIONE SISTEMA DI ADDITIVAZIONE GASOLIO CON CETANO IMPROVER	RAFFINERIA
118	C.E.	79	15-dic-99	INSTALLAZIONE POMPA P147-C	RAFFINERIA
119	C.E.	82	17-dic-99	REVAMPING IMPIANTO FCC	RAFFINERIA
120	C.E.	88	23-dic-99	REVAMPING IMPIANTI ZOLFO Z1,Z2,Z3	RAFFINERIA
121	C.E.	89	23-dic-99	REVISIONE IN CORSO D'OPERA ALLA C.E. 42/98 DEL 14/7/98 LIMITATAMENTE AGLI IMPIANTI MHC2 ED ETERIFICAZIONE	RAFFINERIA
122	C.E.	90	23-dic-99	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SERBATOIO ST 105	RAFFINERIA
123	C.E.	6	18-feb-00	MANUTENZIONE SERBATOI ST 138	RAFFINERIA
124	C.E.	7	18-feb-00	IMPIANTO DI RIGENERAZIONE AMMINA - IMPIANTO DEA 3	RAFFINERIA
125	C.E.	8	18-feb-00	AMPLIAMENTO DEI SOTTOPASSI PER TUBAZIONI AL PARCO SERBATOI OVEST	VARIE
126	C.E.	17	14-apr-00	INFRASTRUTTURE PER PESE A PONTE INTERRATE	RAFFINERIA
127	A.C.	3887	18-apr-00	SISTEMAZIONE STRADE ADIACENTI LA RAFFINERIA SARAS E PORTO FOXI	RAFFINERIA
128	C.E.	29	29-mag-00	AMPLIAMENTO CAPANNONI CONTATORI FISCALI PER IL MERCATO ESTERO	RAFFINERIA
129	C.E.	39	23-giu-00	MANUTENZIONE SERBATOIO ST 106	RAFFINERIA
130	A.C.	6296	27-giu-00	SCOGLIERA DI PROTEZIONE BANCHINATO DEL TERRAZZAMENTO DELL'IMPIANTO DI PRESA ACQUA MARE IGCC	RAFFINERIA
131	C.E.	46	06-lug-00	REALIZZAZIONE SALA CAPOTURNO PER IMPIANTO SWS TOPPING 1	RAFFINERIA
132	C.E.	51	23-ago-00	INSTALLAZIONE CABINE DI ANALISI AMBIENTALE (N° 1 AL DEP. NAZ.; N° 2 VIA S. VITTORIA - SARROCH)	VARIE
133	C.E.	54	29-ago-00	INSTALLAZIONE TETTOIA AL PARCO TUBI "E"	RAFFINERIA
134	A.C.	8677	01-set-00	DEMOLIZIONE VASCA ACQUE METEORICHE	RAFFINERIA
135	C.E.	69	21-nov-00	INSTALLAZIONE CABINE DI ANALISI AMBIENTALE (N° 3 LOC. PORTO FOXI; N° 4 LOC. VILLA D'ORRI)	ESTERNO
136	C.E.	72	24-nov-00	REALIZZAZIONE N° 2 VASCHE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE	RAFFINERIA

ID	T.P.O.	N°	DATA	TITOLO	ZONA DI INTERVENTO
137	C.E.	73	24-nov-00	MODIFICA AI LOCALI DELL'OFFICINA STRUMENTI	RAFFINERIA
138	C.E.	74	24-nov-00	ADEGUAMENTO PARCO STOCCAGGIO GPL REFRIGERATO - SALA POMPE - AMPLIAMENTO CABINA OS 6	RAFFINERIA
139	C.E.	75	24-nov-00	SISTEMA DI ADDITIVAZIONE GASOLIO CON LUBRICITY	RAFFINERIA
140	C.E.	76	24-nov-00	REALIZZAZIONE CAPANNONE PER SKID BLENDING BENZINE	RAFFINERIA
141	C.E.	78	05-dic-00	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' SERBATOI ST 337 / ST 338	RAFFINERIA
142	COM.NE DEL 18/12/2000			MODIFICA ALL'INTERNO DEL LOCALE CUCINE DELLA MENSA AZIENDALE SARAS	RAFFINERIA
143	C.E.	1	15-gen-01	ADEGUAMENTO LABORATORIO CHIMICO	RAFFINERIA
144	A.C.	2479	12-mar-01	INSTALLAZIONE STAZIONI SEMAFORICHE NEL COMUNE DI SARROCH	RAFFINERIA
145	C.E.	14	28-mar-01	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 23/85 DELL'IMPIANTO DISSALATORE	RAFFINERIA
146	C.E.	13	28-mar-01	MODIFICHE AGLI UFFICI DIREZIONALI 1° PIANO - VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA C.E. N° 30 DEL 6/5/99	RAFFINERIA
147	C.E.	19	10-apr-01	2ª VARIANTE IN CORSO D'OPERA DELL'IMPIANTO INTEGRATO DI GASSIFICAZIONE E CICLO COMBINATO	RAFFINERIA ✓
148	C.E.	20	10-apr-01	3ª VARIANTE IN CORSO D'OPERA AGLI IMPIANTI AUSILIARI DELL'IMPIANTO INTEGRATO DI GASSIFICAZIONE E CICLO COMBINATO	RAFFINERIA ✓
149	A.C.	5274	08-mag-01	MANUTENZIONE AI TERRAZZAMENTI DEL PARCO SERBATOI OVEST	PARCO SERBATOI OVEST
150	C.E.	27	10-mag-01	RINNOVO C.E. N° 42/98 LIMITATAMENTE AGLI IMPIANTI: SERB. ST 123; DEPOLVERATORE FCC; DEMOLIZ. FABBRICATO STRUMENT.; NUOVA SALA CONTROLLO; IMPIANTO IDROISOMERIZZAZIONE; IMPIANTO PER LA MISCELAZIONE DEL GASOLIO CON L'AGGIUNTA DI ACQUA E ADDITIVI NON TOSSICI - IMPIANTO GECAM	RAFFINERIA
151	C.E.	29	10-mag-01	NUOVO LABORATORIO CHIMICO	RAFFINERIA
152	C.E.	31	11-mag-01	AMPLIAMENTO PALAZZINA MANUTENZIONE	RAFFINERIA
153	C.E.	30	11-mag-01	INSTALLAZIONE CARTELLONE LUMINOSO NEL COMUNE DI CAPOTERRA	SS 195
154	A.C.	47/01	11-giu-01	PREFABBRICATO TEMPORANEO AD USO UFFICI PER STRUMENTISTI ED OPERATORI D'IMPIANTO	RAFFINERIA
155	A.C.	6626	15-giu-01	MANUTENZIONE SERBATOI DI STOCCAGGIO GPL: ST329 - ST 333 - ST334 - ST335 - ST336	RAFFINERIA
156	A.C.	6617	15-giu-01	MANUTENZIONE SERBATOIO ST112	RAFFINERIA
157	A.C.	6657	18-giu-01	BARRIERA FISSA FRONTE SCARICHI A MARE API E TAS	RAFFINERIA
158	C.E.	61	26-giu-01	SCOGLIERA DI PROTEZIONE BANCHINATO DEL TERRAZZAMENTO DELL'IMPIANTO DI PRESA ACQUA MARE IGCC	RAFFINERIA
159	C.E.	62	17-lug-01	NUOVA SALA CONTROLLO IMPIANTI - VARIANTE ALLA C.E. N° 42/98 DEL 14/07/98 RINNOVATA IL 10/05/01 COL N° 27	RAFFINERIA
160	C.E.	68	18-lug-01	SEZIONE DI PREPARAZIONE CARICA ALCHILAZIONE	RAFFINERIA
161	C.E.	69	18-lug-01	INSTALLAZIONE SERBATOI DI RACCOLTA ACQUE DI SCARICO	RAFFINERIA
162	C.E.	70	18-lug-01	"SOTTOPASSI STRADALI STRADE IIª E U"	RAFFINERIA
163	C.E.	87	15-ott-01	PREFABBRICATO AD USO MAGAZZINO	RAFFINERIA
164	C.E.	92	19-ott-01	INSTALLAZIONE NUOVI SERBATOI DI AZOTO IN AREA CCU	RAFFINERIA
165	C.E.	93	19-ott-01	SISTEMA DI ADDITIVAZIONE GASOLIO CON CETANO IMPROVER - 2ª FASE	RAFFINERIA ✓
166	C.E.	94	19-ott-01	DEMOLIZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI AL DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
167	A.C.	11957	29-nov-01	DEMOLIZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI FRONTE RAFFINERIA	ESTERNO
168	A.C.	11958	29-nov-01	INSTALLAZIONE BARRIERE ANTINTRUSIONE NELLA RECINZIONE LATO MARE	RAFFINERIA
169	A.C.	11959	29-nov-01	INFRASTRUTTURE PER BLENDING BENZINE - 1ª FASE	RAFFINERIA
170	C.E.	2	15-gen-02	INSTALLAZIONE CABINA DI MONITORAGGIO ACQUE REFLUE IMPIANTO TAS	RAFFINERIA
171	C.E.	3	15-gen-02	RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DESTINATO A CIVILE ABITAZIONE (ORAL SARAS)	CAPOTERRA
172	C.E.	3	17-gen-02	MODIFICHE EDILI ALL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI FRONTE RAFFINERIA	ESTERNO
173	C.E.	13	20-feb-02	MODIFICHE AL SERBATOIO ST123 DA 40.000 MC - VARIANTE ALLA C.E. N° 27 DEL 10.05.01	RAFFINERIA
174	C.E.	14	20-feb-02	INSTALLAZIONE FILTRO MECCANICO PER SALI DI CLORO NELL'IMPIANTO CCR	RAFFINERIA
175	C.E.	15	20-feb-02	INSTALLAZIONE PROVVISORIA BOX PREFABBRICATI PER FERMATA IGCC	RAFFINERIA
176	A.E.	1895	07-mar-02	INSTALLAZIONE NUOVA UNITA' DI CARICAMENTO ZOLFO LIQUIDO IN AUTOBOTTI	RAFFINERIA
177	C.E.	20	08-mar-02	SISTEMA DI ADDITIVAZIONE GASOLI CON CETANO IMPROVER	RAFFINERIA
178	C.E.	21	08-mar-02	VARIANTE ALLA C.E. N° 94 DEL 19.10.2001	RAFFINERIA
179	C.E.	22	08-mar-02	INSTALLAZIONE SISTEMA DI FILTRI CARICA A MHC1 OPERE IN ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'	RAFFINERIA
180	C.E.	23	08-mar-02	ADEGUAMENTO SISTEMA DI CARICAMENTO ZOLFO; CABINE CAD1 CAD3; BASAMENTO POMPA HP103A; OPERE IN ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'	RAFFINERIA
181	A.E.	1802	18-apr-02	MODIFICHE INTERNE FABBRICATO SARAS IN COMUNE DI CAPOTERRA IN VARIANTE IN C.SO D'OPERA ALLA C.E. N°3 DEL 17.01.02	CAPOTERRA
182	A.E.	3111	19-apr-02	INSTALLAZIONE NUOVI CAVI TELEFONICI INTERRATI DA POZZETTO TELECOM A CENTRALINO SARAS	RAFFINERIA
183	A.E.	3486	07-mag-02	SONDAGGIO TERRENO PER VERIFICA LINEA INTERRATE IN PROSSIMITA' DEL SOTTOPASSO - SS 195	SS 195
184	C.E.	36	05-giu-02	INSTALLAZIONE PREFABBRICATI AD USO MAGAZZINO E GUARDIANA AL PARCO SERBATOI OVEST	PARCO SERBATOI OVEST
185	A.E.	4927	18-giu-02	CABINA ELETTRICA PROVVISORIA PER NUOVA SALA CONTROLLO	RAFFINERIA
186	C.E.	50	12-lug-02	MANTENIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI CANTIERE PER MANUTENZIONE IMPIANTO IGCC	RAFFINERIA
187	C.E.	51	12-lug-02	AMPLIAMENTO IMPIANTO BLENDING BENZINE	RAFFINERIA
188	C.E.	52	25-lug-02	INSTALLAZIONE CATALYST COOLER NELL'IMPIANTO F.C.C.	RAFFINERIA
189	A.E.	6272	26-lug-02	INSTALLAZIONE PROVVISORIA N°3 PREFABBRICATI DA ADIBIRE A POSTO FUMO	INGRESSO RAFFINERIA
190	A.E.	6436	31-lug-02	INSTALLAZIONE TETTOIA DI PROTEZIONE NELLA VASCETTA DI SVUOTAMENTO LATTINE	INGRESSO RAFFINERIA
191	A.E.	7804	18-set-02	ESTENSIONE LINEA ANTINCENDIO AL PIAZZALE DI SOSTA AUTOBOTTI	INGRESSO RAFFINERIA
192	C.E.	63	13-nov-02	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' E NUOVE OPERE NEL FABBRICATO ANTINCENDIO	RAFFINERIA
193	C.E.	67	03-dic-02	PARCO G.P.L. REFRIGERATO E SALA POMPE - VARIANTE ALLA C.E. N° 74 DEL 24/11/02	RAFFINERIA
194	C.E.	68	03-dic-02	NUOVE APPARECCHIATURE NELL'IMPIANTO RT1 - OPERE IN ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'	RAFFINERIA
195	C.E.	69	03-dic-02	POTENZIAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO GRUPPI PL-37-A, PL37-B, PL-45 - OPERE IN ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'	RAFFINERIA
196	C.E.	70	03-dic-02	IMPIANTO FISSO ANTINCENDIO A PROTEZIONE DEL PIPE-RACK NELL'AREA VSB	RAFFINERIA
197	C.E.	71	03-dic-02	NUOVE VASCHE DI ACCUMULO FANGHI NELL'IMPIANTO TAS	RAFFINERIA

ID	TIP O	N°	DATA	TITOLO	ZONA DI INTERVEN TO
198	C.E.	72	03-dic-02	PAVIMENTAZIONI AL PARCO TUBI 'C'	PARCO SERBATOI OVEST
199	C.E.	10	10-feb-03	REVAMPING IMPIANTO F.C.C. - VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N°82 DEL 17.12.1999	RAFFINERIA
200	C.E.	11	10-feb-03	NUOVA SALA CONTROLLO IMPIANTI - VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 68 DEL 18.07.2001	RAFFINERIA
201	C.E.	12	10-feb-03	PROTEZIONE DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - POMPE VISBREAKING P129 E/F- P130 A/B - P170 A/B	RAFFINERIA
202	A.E.	2195	11-mar-03	INSTALLAZIONE DI UNA STRUTTURA METALLICA PER IL POSIZIONAMENTO DI UN'ANTENNA PARABOLICA	RAFFINERIA
203	C.E.	19	13-mar-03	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SPEDIZIONI E TRANSAZIONI V.T. - AMPLIAMENTO FABBRICATO DOGANA 2° CLASSE - AMPLIAMENTO FABBRICATO SPEDIZIONI E U.T.F.	RAFFINERIA
204	C.E.	20	13-mar-03	INSTALLAZIONE FILTRI H-S-204 IN AREA MHC 2 - OPERE IN ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'	RAFFINERIA
205	C.E.	21	13-mar-03	NUOVE INFRASTRUTTURE DI CANTIERE PER LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO IGCC	RAFFINERIA
206	A.E.	3183	17-apr-03	INSTALLAZIONE RAMPA DI ACCESSO AL FABBRICATO UFFICI DIREZIONALI	RAFFINERIA
207	A.E.	3184	17-apr-03	SCAVO PER POSIZIONAMENTO CAVIDOTTO INTERRATO PER STRUMENTAZIONE	RAFFINERIA
208	A.E.	3994	13-mag-03	SCAVO PER SOSTITUZIONE PIPING OLEODOTTO DI RAFFINERIA	VARIE
209	C.E.	43	20-giu-03	INSTALLAZIONE FILTRI A SALE NELLE UNITA' U300 E U500	RAFFINERIA
210	C.E.	46	21-giu-03	IMPIANTO FCC PREPARAZIONE CARICA ALCHILAZIONE NUOVO STRIPPER BUTANO	RAFFINERIA
211	A.E.	6934	14-lug-03	REALIZZAZIONE DI DUE CANCELLI PEDONALI NELLA RECINZIONE FISCALE DELLA RAFFINERIA	RAFFINERIA
212	A.E.	7118 9273	01/08/2003 15/10/2003	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E CONSOLIDAMENTO SEZIONI CORSI D'ACQUA INTERNI ALLA RAFFINERIA	RAFFINERIA
213	A.E.	8801	30-set-03	COSTRUZIONE DI COPERTURA PER PROTEZIONE DALLA PIOGGIA DEL FORNO Z4-F1	RAFFINERIA
214	A.E.	9267	15-ott-03	SCAVO PER POSIZIONAMENTO CAVIDOTTO INTERRATO PER COLLEGAMENTO CABINA DI RILEVAMENTO AMBIENTALE E RETE TELECOM (PORTO FOXI)	RAFFINERIA
215	A.E.	10710	20/11/2003	MANUTENZIONE SERBATOIO ST.B	RAFFINERIA
216	A.E.	10711	20/11/2003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO CONI POZZI DI CAPOTERRA NEL TRATTO TRA AIRLIQUID E RAFFINERIA	RAFFINERIA
217	C.E.	8	26/01/2004	AMPLIAMENTO QUADRI CABINA ELETTRICA D2	RAFFINERIA
218	A.E.	808	26/01/2004	VARIANTE IN CORSO D'OPERA "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E CONSOLIDAMENTO SEZIONI CORSI D'ACQUA INTERNI ALLA RAFFINERIA"	RAFFINERIA
219	A.E.	926	26/01/2004	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E CONSOLIDAMENTO SEZIONI CORSI D'ACQUA INTERNI ALLA RAFFINERIA (2° ED ULTIMA FASE)	RAFFINERIA
220	C.E.	9	26/01/2004	AMPLIAMENTO TETTOIA DI PROTEZIONE PER IL CARICAMENTO DAL BASSO DELLE PENSILINE DEL DEP. NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
221	C.E.	10	26/01/2004	" VARIANTE " ALLA C.E. N°46 DEL 07 LUG. 2003 " IMPIANTO FCC PREPARAZIONE CARICA ALCHILAZIONE NUOVO STRIPPER BUTANO	RAFFINERIA
222	A.E.	950	06/02/2004	COSTRUZIONE DI PASSERELLA PER MANOVRA VALVOLE INSTALLATE SUL RECIPIENTE Z00-D4, PRESSO IMPIANTO DI RECUPERO ZOLFO Z4	RAFFINERIA
223	A.E.	951	06/02/2004	COSTRUZIONE DI COPERTURA PER PROTEZIONE DALLA PIOGGIA DEI FORNI Z2-F1 E Z3-F1	RAFFINERIA
224	A.E.	2089	11/03/2004	SCAVO PER POSIZIONAMENTO CAVIDOTTO INTERRATO PER COLLEGAMENTO TELEFONICO CABINA ANALISI AMBIENTALE LOCALITA' "DEPOSITO NAZIONALE"	RAFFINERIA
225	C.E.	33	07/06/2004	" VARIANTE ALLA C.E. N°52 DEL 25 LUG. 2002 " IMPIANTO FCC NUOVO CATALY COOLER	RAFFINERIA
226	C.E.	34	07/06/2004	ADEGUAMENTO FABBRICATO UFFICI - DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
227	C.E.	35	07/06/2004	SISTEMA DI ADDITIVAZIONE PER LA PRODUZIONE DEL GASOLIO BLU DIESEL AL DEP. NAZ.	DEPOSITO NAZIONALE
228	A.E.	5013	03/06/2004	BARRIERA FONOASSORBENTE IN PROSSIMITA' DELLA RECINZIONE FISCALE DI RAFFINERIA	RAFFINERIA
229	C.E.	47	31/08/2004	" VARIANTE ALLA C.E. N°63 DEL 13/11/02 FABBRICATO MEZZI ANTINCENDIO REALIZZAZIONE NUOVE OPERE	RAFFINERIA
230	C.E.	45	30/07/2004	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' FABBRICATO UFFICI E SALA CONTROLLO DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
231	C.E.	46	30/07/2004	ADEGUAMENTO DI SICUREZZA AL DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
232	C.E.	60	22/11/2004	IMPIANTO DI MILD HYDROCRACKING MHC-1 REVAMPING MHC-1_10ppm DI ZOLFO ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E DI SICUREZZA	RAFFINERIA
233	A.E.	7529	03/09/2004	CAVIDOTTO INTERRATO TRA SALA CONTROLLO E IMP. F.C.C.	RAFFINERIA
234	C.E.	59	22/11/2004	PROGETTO PRIME G+ CASO 2 IMP. DI ETERIFICAZIONE	RAFFINERIA
235	C.E.	73	14/12/2004	AMPLIAMENTO TETTOIA E ADEGUAMENTO BAIE DI CARICO GPL VIA TERRA	RAFFINERIA
236	C.E.	74	14/12/2004	NUOVA CABINA OPERATORI UNITA' F.C.C. E T2	RAFFINERIA
237	COM. NE	//	01/10/2004	SISTEMA ZOPNE AIUOLE SPARTITRAFFICO s.s. 195 INGRESSO RAFFINERIA	RAFFINERIA
238	C.E.	63	23/11/2004	POLIGONO ANTINCENDIO	DEPOSITO NAZIONALE
239	C.E.	58	22/11/2004	VARIANTE ALLA C.E. 34 DEL 07/06/04 ADEGUAMENTO FABBR. UFF. DEP. NAZ.	DEPOSITO NAZIONALE
240	A.E.	10302	01/12/2004	SONDAGGIE E POSIZIONAMENTO PIEZOMETRI RELATIVI AL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO SI SARROCH D.LGS. N°22/97 D.M. 471	VARIE
241	A.E.	1480	24/02/2005	SISTEMAZIONE PARCHEGGI ESTERNI	RAFFINERIA
242	A.E.	1448	24/02/2005	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA ZONA SPACCIO AZIENDALE	RAFFINERIA
243	C.E.	21	10/05/2005	REALIZZAZIONE BOX SERVIZI IGIENICI PER CONDUCENTI AUTOBOTTI	RAFFINERIA
244	C.E.	22	10/05/2005	ADEGUAMENTO PAVIMENTAZIONI PER LO STOCCAGGIO DI PRODOTTI CHIMICI A MAGAZZINO	RAFFINERIA
245	C.E.	23	10/05/2005	CONVOGLIAMENTO RIFIUTI LOCALI MENSA	RAFFINERIA
246	C.E.	24	10/05/2005	PROGETTO PRIME G+ CASO 2 INTERCONNECTING IMP. F.C.C.	RAFFINERIA
247	COM. NE	PRESEN TATO	PRESENTA TO	ADEGUAMENTO SERV. IGIENICI MAGAZZINO PRINCIPALE	RAFFINERIA

ID	TIP O	N°	DATA	TITOLO	ZONA DI INTERVEN TO
248	C.E.	25	10/05/2005	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' CAPANNONE E CABINA ELETTRICA IN AREA MHC 2	RAFFINERIA
249	C.E.	34	27/05/2005	RINNOVO DELLA C.E. N° 31 DEL 11/05/01 "NUOVO LABORATORIO CHIMICO"	RAFFINERIA
250	C.E.	55	26/09/2005	NUOVO LABORATORIO CHIMICO - VARIANTE ALLA C.E. N° 31 DEL 11,05,01	RAFFINERIA
251	C.E.	27	10/05/2005	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI CORPO UFFICI SARAS	RAFFINERIA
252	C.E.	26	10/05/2005	ADEGUAMENTO DEI FABBRICATI PORTINERIA PER ACCESSI ALLA RAFFINERIA	RAFFINERIA
253	A.E.	7444	02/09/2005	MODIFICHE INTERNE FABBRICATO OFFICINA E, MAGAZZINO	RAFFINERIA
254	C.E.	PRESENTATO	PRESENTATO	PAVIMENTAZIONI E COPERTURE PER LO STOCCAGGIO DI PRODOTTI CHIMICI A MAGAZZINO	RAFFINERIA
255	C.E.	51	31/08/2005	SPOGLIATOIO QUADRISTI E CAPITURNO	RAFFINERIA
256	A.E.	PRESENTATO	PRESENTATO	NUOVA PASSERELLA DI SCAVALCAMENTO PISTA TUBI ZONA RADICE PONTILE	RAFFINERIA
257	C.E.	PRESENTATO	PRESENTATO	REALIZZAZIONE NUOVI PONTILI	RAFFINERIA
258	C.E.	PRESENTATO	PRESENTATO	ADEGUAMENTO SISTEMA DI INVIO EFFLUENTI IN TORCIA DEGLI IMPIANTI LATO OVEST RAFFINERIAI	RAFFINERIA
259	C.E.	PRESENTATO	PRESENTATO	NUOVO BOX PER OPERATORI D'IMPIANTO PRESSO IL DEPOSITO NAZIONALE	DEPOSITO NAZIONALE
260	A.E.	PRESENTATO	PRESENTATO	RIPRISTINO E RINFORZO RECINZIONE FISCALE LATO OVEST	RAFFINERIA

COMUNE DI SARROK
PROVINCIA DI CAGLIARI



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. S.A.R.A.S. s.p.a.
xxxxx domiciliata in Sarrok, loc. Mascaroni;
tendente ad ottenere l'autorizzazione per una recinzione fiscale
in questo Comune, via Al Mare n. _____

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa;

~~Senza il parere favorevole dell'Ufficio le xxxxxxxx;~~

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 11/7/1969;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sui materiali da costruzione che verranno impiegati;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;

Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor S.A.R.A.S. s.p.a.
per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, ed in conformità al progetto presentato e che si restituisce in copia, munito del visto di questo ufficio.

La presente licenza viene rilasciata salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Si approva a condizione che la recinzione venga eseguita come richiesta (ad aria passante) e con la esclusione del filo spinato.

Per l'allineamento lungo la Via Al Mare ed altre aree pubbliche, la Amministrazione consegnerà i punti fissi prima dell'esecuzione dei lavori. =====

Sarrok, 12/7/1969

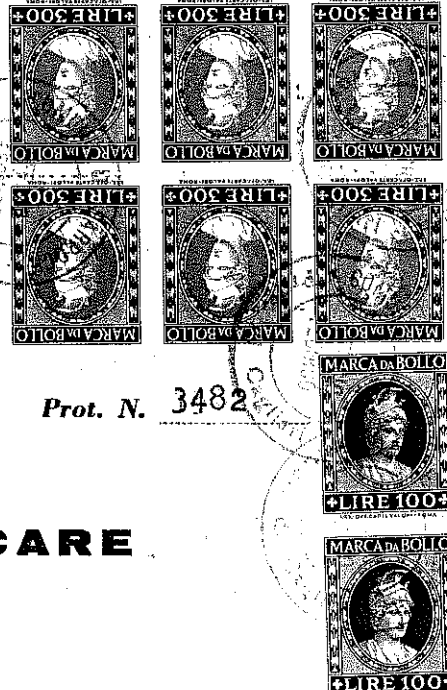
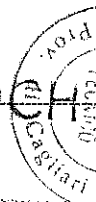
Stampa circolare: "COMUNE DI SARROK - PROV. DI CAGLIARI - COMMISSIONE EDILIZIA" con data "12/07/1969".
Firma: "IL SINDACO" con firma illeggibile.

Comune di _____

COMUNE DI SARROCH

Provincia di Cagliari

Provincia di _____



~~XXXXXX~~ PRATICA N. 23

Prot. N. 3482

QUARTIERE N. _____

CONCESSIONE DI EDIFICARE

IL SINDACO

VISTA la domanda di Concessione edilizia presentata in data 19.6.1980 prot. n. 3482

da S.A.R.A.S. S.p.A. Raffinerie Sarde

~~XXXXXX~~ residente in con sede in Sarroch via S.S. 195 n. _____

e gli elaborati di progetto allegati per la esecuzione di costruzione di n. 3 (tre) serbatoi

piani == vani == utili == accessori ==

destinazione industriale ubicato in Sarroch

via Aggl. Industriale S.S. 195 sull'area identificata nel catasto Comune

di Sarroch F. 18 M. 49-50-52-57-90 al Fog. 19 Mapp. col n. 55-56-66/b
(tutti in parte) (Tutti in parte)

della superficie di mq. 58.694 della quale dimostra di essere proprietario come risulta
~~XXXXXX~~
da (*) atto di acquisto n. 10941 in data 23.6.1977.-

Notaio Dr. Franco Attioli

VISTA la dichiarazione personale del ===== con la quale il richiedente
conferma che il titolo di cui sopra è tuttora valido.

VISTE le previsioni Urbanistiche del vigente Programma di Fabbricazione e del
Piano Regolatore Generale adottato dal Consiglio Comunale in data
3.3.1978.

VISTE le altre caratteristiche del progetto :

— Superficie utile = _____ mq.

— Altezza massima = _____ ml.

— Volume 150.000 _____ mc.

STABILITO che il contributo di cui all' art. 6 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di Lire == corrispondente al = % del costo di costruzione
 ==
 ==

DATO ATTO che il richiedente ha presentato idonea garanzia per il contributo di cui al punto precedente come da ==
 ==
 ==
 ==

DISPONE

1. - La Concessione, salvo diritti verso terzi, ad eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa, alle seguenti condizioni:

a) inizio dei lavori entro il 28.7.1981 ;

b) ultimazione lavori entro il (*) tre anni dalla data di inizio ;

c) (**) versamento al Comune del contributo di L. == nel seguente modo ;

— quanto a L. == entro il == ;

— quanto a L. == entro il == ;

— quanto a L. == entro il == ;

e comunque non oltre 60 gg. dalla ultimazione delle opere ;

— Arretramento dal ciglio stradale ml. ==

— Arretramento dai confini interni di proprietà ml. ==

VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale in data 19.6.1980 ;

VISTO il parere dell' Ufficiale sanitario espresso a norma dell' art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie
27 luglio 1934, n. 1265, n. == del 19.6.1980 ;

VISTO il benessere in data == n. == della Soprintendenza
ai beni culturali e ambientali;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTA la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 ;

VIST

VISTA la Convenzione registrat a //
l' atto unilaterale d' obbligo n. Vol. // trascritta nella Conservatoria dei
Registri Immobiliari di // n. // art. //

VISTO che l' opera di cui alla presente concessione ~~XXXX~~ non ricade nel caso di concessione gratuita ;

VISTO che il richiedente ha versato il contributo di cui all' art. 5 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10
corrispondente all' incidenza degli oneri di urbanizzazione avente l' importo di Lire 92.971.296

~~Se~~ diconsi lire NOVANTADUEMILLIONINOVECENTOSETTANTUNOMILADUECENTONOVANTASEI.=
giusta ricevuta di versamento sul c.c. postale 10/15723 - Comune di
Sarroch - Legge 28.1.1977 n. 10 - in data 29.7.1980 N° 730.-

2. - Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune ;
3. - A' sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 5 novembre 1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo :
- a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in C.A. ;
- b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

4. - La Ditta intestataria della presente Concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla osta, sull'apposito modulo del tecnico di zona.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in C.A., conformemente alla clausola 3ª della presente Concessione.

5. - Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la Concessione edilizia.

6. - La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta alla Divisione Servizi Urbanistici del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

7. - Il titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.

8. - Si dà atto che, per tutti gli effetti della presente Concessione, il titolare ha eletto domicilio in Sarroch
S.S. 195 presso _____

Sarroch, li 29.7.1980

Ritirata il 31.7.1980

IL SINDACO

(Ing. Ninni Vargiu)

AVVERTENZE

I pagamenti previsti dalla presente Concessione dovranno essere effettuati sul C. C. P. N. _____

intestato a Comune di _____

oppure : a mezzo _____

Comune di SARROCH

Provincia di CAGLIARI



Prot. N. 2818

CONCESSIONE N° 45 /1981

CONCESSIONE DI EDIFICARE

IL SINDACO

VISTA la domanda di Concessione edilizia presentata in data 21.4.1981 prot. n. 2818 da la SARAS S.p.A. - RAFFINERIE SARDE

residente in SARROCH via S.S. 195 n. _____

e gli elaborati di progetto allegati per la esecuzione di un fabbricato destinato ad uffici

piani due vani ventitre utili quattordici accessori nove

destinazione uffici di stabilimento ubicato in Sarroch

via S.S. 195 sull'area identificata nel catasto Comune

di Sarroch al Fog. _____ col n. _____

della superficie di mq. 935 della quale dimostra di essere proprietario come risulta

da (*) _____

VISTA la dichiarazione personale del 17.10.1981 con la quale il richiedente conferma che il titolo di cui sopra è tuttora valido.

VISTE le previsioni Urbanistiche del vigente Programma di Fabbricazione e dell'adottato Piano Regolatore Generale

VISTE le altre caratteristiche del progetto:

— Superficie utile _____ mq.

— Altezza massima _____ ml.

— Volume 1948 mc.

STABILITO che il contributo di cui all' art. 6 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di Lire == corrispondente al == % del costo di costruzione

DATO ATTO che il richiedente ha presentato idonea garanzia per il contributo di cui al punto precedente come da ===

DISPONE

1. - La Concessione, salvo diritti verso terzi, ad eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa, alle seguenti condizioni:

a) inizio dei lavori entro il 21.10.1981 ;

b) ultimazione lavori entro il (*) tre anni dalla data di inizio;

c) (**) versamento al Comune del contributo di L. == nel seguente modo;

— quanto a L. == entro il == ;

— quanto a L. == entro il == ;

— quanto a L. == entro il == ;

e comunque non oltre 60 gg. dalla ultimazione delle opere;

(*) Termine entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile.

2. - Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
3. - A' sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 5 novembre 1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
 - a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in C.A.;
 - b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
4. - La Ditta intestataria della presente Concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla osta, sull'apposito mod. lo del tecnico di zona.
 Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.
 Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
 In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
 La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in C.A., conformemente alla clausola 3ª della presente Concessione.
5. - Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la Concessione edilizia.
6. - La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta alla Divisione Servizi Urbanistici del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.
7. - Il titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione.
 L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.

8. - Si dà atto che, per tutti gli effetti della presente Concessione, il titolare ha eletto domicilio in SARROCH
S.S. 195 presso _____

Sarroch, li 21.10.1981

Ritirata il 28.10.81

IL CONCESSIONARIO

Jan. G. ...



IL SINDACO

(Ing. Ninni Vargiu)

AVVERTENZE

I pagamenti previsti dalla presente Concessione dovranno essere effettuati sul C. C. P. N. _____
 intestato a Comune di _____
 oppure : a mezzo _____

COMUNE DI SARROCH

Provincia di Cagliari

Comune di



CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 37

IL SINDACO

Vista la domanda in data 12.6.1981 presentata da (1) S.A.R.A.S. - Raffinerie
Sardegna S.p.A. C.F. 00136440922
con sede in Sarroch - S.S. 195

registrata il 12.6.1981 al Prot. generale n. 3813, con la quale viene chiesta la
concessione per (2) 2° lotto realizzazione parco serbatoi OVEST (ST 204 - ST 205 -
ST 206) SERBATOI ST 10 - ST 11 E NUOVE PENSILINE DI CARICAMENTO DEL DEPOSITO
NAZIONALE.

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al mapp. foglio n. 18
non edificati terreni
Mappali N° 54 - 50 - 49 - 65 - 48/b - 53 tutti parte della superficie complessiva
di mq. 64.894 post. a in SARROCH LOCALITA' "MASCARONI"

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. == in data 23.2.1982;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. n. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (3);

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (4) _____;

Visto il parere n. 2 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 23.2.1982 _____;

Visto (5) _____;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data _____;

DISPONE

Art. 1 — **Oggetto della concessione**

Al S.A.R.A.S. S.p.A. - Raffinerie Sarde

~~residenza~~ con sede in SARROCH Via S.S. 195 n. _____

(1) Indicare le generalità, residenza e numero di codice fiscale del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.). N. B. - Per gli interventi di manutenzione straordinaria vedasi art. 48 legge 5 agosto 1978, n. 457.

(3) Norma transitoria in materia di oneri di urbanizzazione con efficacia dal 20 agosto 1978 al 20 agosto 1980.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, nn. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni, nonché la legge 24-8-1977, n. 60.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.

Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.

Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.

Nel caso di intervento di ristrutturazione per cui il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia Comunale, ha deliberato l'obbligo di _____

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di costruzione del
2° LOTTO REALIZZAZIONE PARCO SERBATOI OVEST (ST 204 - ST 205 - ST 206) SERBATOI ST 10 -
ST 11 E NUOVE PENSILINE DI CARICAMENTO DEL DEPOSITO NAZIONALE.

secondo il progetto costituito di n. dedici tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione e contributo per il rilascio

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria:

Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28 gennaio 1977, n. 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione ~~secondaria~~ secondaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. ~~3, 5, 9, 10 della Legge~~ 3, 5, 9, 10 della Legge (2° ~~28.1.1977, N° 10 e Art. 5 del Decreto Assessore EE. LL. 31.11.1978 N° 70 è determi-~~ 28.1.1977, N° 10 e Art. 5 del Decreto Assessore EE. LL. 31.11.1978 N° 70 è determi-
nato in L. 102.792.100 (dicansi lire centoduemilionesettecentonovantaduemilacento)
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 11.9.1978.
Ai sensi dell'articolo 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. == del == il contributo è stato suddiviso in == rate.

L'importo di L. 102.792.100 (Lire centoduemilionesettecentonovantaduemilacento,
relative agli oneri di urbanizzazione secondaria è stato versato sul c.c. postale
N° 19422096 - Intestato al Comune di Sarroch "Legge 28.1.1977 N° 10" come da rice-
vuta N° 981 del 20.4.1982)
portato di L. == (Lire ==)
) ciascuna verranno versate rispettivamente
entro === dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. === (Lire ===)
a mezzo di polizza fidejussoria del === rilasciata da ==

Contributo in caso di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera b) 9 (2° comma) 10; della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinato nella misura di L. =====
(Lire =====)

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. == del ==

Il concessionario si obbliga nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizzazione con le modalità e i materiali previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.) e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria, individuati nella planimetria che forma parte integrante della presente concessione (allegato n. ==) e che vengono complessivamente valutati in L.
(Lire =====)

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire =====)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

(6).

La somma di L. (Lire =====)
corrispondente alla differenza fra l'importo totale del contributo e la spesa valutata a scomputo è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del in rate.

L'importo di L. (Lire =====)
relativo alla prima rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n.
del

Le successive rate dell'importo di L. (Lire) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

B) Contributo relativo al costo di costruzione:

Concessione a titolo gratuito.

Contributo non dovuto ai sensi dell'art. 10

~~Trattandosi di concessione prevista dall'art. 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione;~~

Edilizia convenzionata.

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per $\frac{\text{l'intero edificio}}{\text{n. alloggi}}$, la presente concessione è esente $\frac{\text{per intero}}{\text{in parte}}$ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

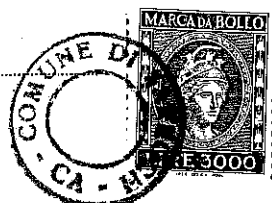
- 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'isolamento termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione e la modifica dell'isolamento stesso).

Comune di SARROCH

Pratica N. 21
Anno 1983

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 21

*J. 1.000
Diz. Sezarferre n°62*



IL SINDACO

Vista la domanda in data 25.11.1982 presentata da (1) S.A.R.A.S S.p.A. - Raffinerie Sarde - 00136 440922 con sede in Sarroch - S.S. 195

registrata il 25.11.1982 al Prot. generale n. 5765, con la quale viene chiesta la concessione per (2) realizzazione parco serbatoi - 3° lotto (serbatoi ST 207 - ST 208)

sull' area distinto in Catasto fabbricati terreni del Comune - al mapp. foglio n. 18 n. = princ. particell. e n. 65b-65a-47-33-34-48 parte della superficie complessiva di mq. 25.194 post. e in Sarroch Via S.S. 195

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. = in data 15.2.1983

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
Visto l'art. n. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (3);
Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;
Viste le leggi regionali (4) =
Visto il parere n. = della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 15.2.1983;
Visto (5) =

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 23.3.1983;

DISPONE

Art. 1 — **Oggetto della concessione**

Al S.A.R.A.S. S.p.A. - Raffinerie Sarde

~~residente in~~ con Sede in Sarroch Via S.S. 195 n. =

Mod. 322 (nuovo)
Soc. Tip. Barbieri, Naccioli & C. - Empoli (79) - Cat. X

- (1) Indicare le generalità, residenza e numero di codice fiscale del richiedente o dei richiedenti.
- (2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.). N. B. - Per gli interventi di manutenzione straordinaria vedasi art. 48 legge 5 agosto 1978, n. 457.
- (3) Norma transitoria in materia di oneri di urbanizzazione con efficacia dal 20 agosto 1978 al 20 agosto 1980.
- (4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, nn. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni, nonché la legge 24-8-1977, n. 60.
- (5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:
 - Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita.
 - Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:
 - Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267.
 - Nel caso di costruzione in zone sismiche, scrivere:
 - Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 64.
 - Nel caso di intervento di ristrutturazione per cui il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia Comunale, ha deliberato l'obbligo di realizzare l'isolamento termico (art. 14 legge n. 373/1976 e art. 18 Regolamento n. 1052/1977), scrivere:
 - Visto il progetto esecutivo dell'isolamento termico depositato con la documentazione allegata presso gli Uffici Comunali

Le successive rate dell'importo di L. (Lire) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

B) Contributo relativo al costo di costruzione:

Concessione a titolo gratuito.

Contributo non dovuto ai sensi dell'art. 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione;

Edilizia convenzionata.

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per $\frac{\text{l'intero edificio}}{\text{n. alloggi}}$, la presente concessione è esente $\frac{\text{per intero}}{\text{in parte}}$ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore, attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi:

— 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;

— 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 (in particolare nei casi dovuti il concessionario, ai sensi dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto esecutivo dell'isolamento con la documentazione allegata prima dell'inizio dei lavori e, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli Uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso);

— 17 luglio 1944, n. 415 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

COMUNE DI SARROCH

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):
SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 KM. 18,800
CODICE FISCALE 00136440922

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:
ARCH. PELLEGGIA GIANCARLO
MILANO - LARGO V° ALPINI N° 1
CODICE FISCALE PLL GCR 41R26 F205A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catastò al foglio 18, mappali nn. 9-33-34-47-48-65.
i lavori di: Nuova costruzione parco serbatoi - 3° lotto - (serba
toi ST 207 -ST 208) e relative attrezzature.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 8
in data 4.9.1990;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D tipo 1 "Grandi Industrie".

Zona Industriale - Parco Serbatoi

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



CONCESSIONE

N. 58

PRATICA EDILE

N. 81/U.T.

PROTOCOLLO

N. 3146

DEL 31.5.1990

Reg. Cert. N.°
470
Esatte L. 4000

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - La presente Concessione viene rilasciata a condizione che prima dell'inizio dell'attività si dovrà adempire a quanto disposto dal punto 2 -Art.8- D.P.R. 175/1988 e dal punto 2 -Art. 6- D.P.R. 203/1988.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante: Versamento della somma di L. 25.394.700 sul c.c.p. N° 19422096 intestato al "Comune di Sarroch - Legge 28.1.77, N° 10", come da attestazione N° 835 rilasciata in data 2.11.1990 dall'Ufficio Postale di Sarroch.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:
Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

A LLA S.P.A. SARAS - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 Km. 18,800

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 16.11.1991 pena la decadenza e ultimati entro 16.11.1993, con possibilità di proroga; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 16 Novembre 1990



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

IL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara di avere iniziato oggi l'originale della presente concessione con n. allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

COMUNE DI SARROCH

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 KM. 19.050

CODICE FISCALE: 00136440922

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ARCH. PELLEGGIA GIANCARLO

RESIDENTE A MILANO - LARGO V° ALPINI N. 1

CODICE FISCALE PLL GCR 41R26 F205A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 20, mappali nn. 8 - 10 - 11 - 43

i lavori di: installazione impianto integrato gassificazione e
ciclo combinato.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 8
in data 24.11.1992

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D tipo 1 "Grande Industria"

Stabilimento Industriale Saras

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

BOLLO

CONCESSIONE

N. 92/061

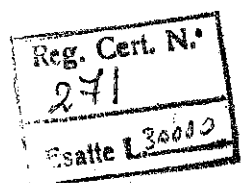
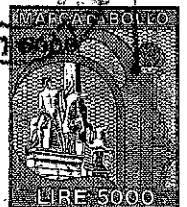
PRATICA EDILE

N. 92/024

PROTOCOLLO

N. 1494

DEL 02.03.1992



PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione:

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti. La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici.

21) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

22) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 243/85).

23) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore dei lavori sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:

Versamento della somma di L. 106.549.380 sul c.c. postale N° 19422096 intestato "Comune di Sarroch - Legge 28.1.1977 N° 10", come da attestazione N° 512 del 15.12.1992 rilasciata dall'Ufficio Postale di Sarroch, salvo congruaglio.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

Esente ai sensi del 1° comma dell'art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.-

CONCEDE

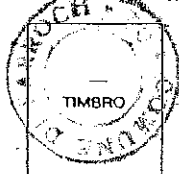
A SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 Km. 19.050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 18.12.1993
pena la decadenza e ultimati entro il 18.12.1995
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale li 18 Dicembre 1992



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

IL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi l'originale della presente concessione con n. allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20 - CAGLIARI

Prot. n. 1591

Cagliari, 27 SET. 1992

Risposta a nota N. del

Serv. IGIENE PUBBLICA/ SETT. N° 3

Oggetto: IMPIANTO INTEGRATO DI GASSIFICAZIONE OLI COMBUSTIBILI A CICLO COMBINATO - SARAS--.

AL SIG. SINDACO
COMUNE DI = SARROCH=

14. SET. 1992

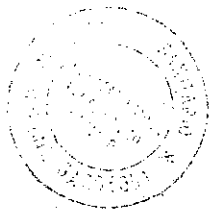
In riferimento al parere richiesto dalla S.V. in merito alla pratica di cui all'oggetto si precisa che l'esame della documentazione fornita dalla SARAS non ha consentito di individuare con chiarezza qualità e destinazione dei reflui proveniente dal nuovo impianto, valutazioni peraltro impossibili da fare in quanto, anche su dichiarazioni del Tecnico della SARAS Ing. Giuseppe Melis il progetto presentato deve essere considerato un progetto di massima.

Questa USL, a questo proposito, ritiene di non poter esprimere, allo stato attuale, un parere in merito subordinando lo stesso alla presentazione di dati relativi alle caratteristiche quali -quantitative dei reflui, provenienti dal nuovo impianto e di eventuali opere integrative all'impianto di depurazione esistente, necessarie a garantire un adeguato trattamento delle acque medesime.

Tali dati saranno forniti con il progetto esecutivo per il quale dovrà essere richiesto il parere a questo Servizio.

IL CAPO SERVIZIO IGIENE PUBBLICA

(Dr. Giuseppe Dodero)



CONSORZIO
PER L'AREA
DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DI CAGLIARI

CASIC

prot. n. *W45* /UTL/LD/1d

riferim. n.

data *29 MAR 1992*

del

Spett.le
SARAS s.p.a.
Agglomerato Industriale
09018 SARROCH

Oggetto: Agglomerato Sarroch - progetto "ampliamento
stabilimento Soc. SARAS.

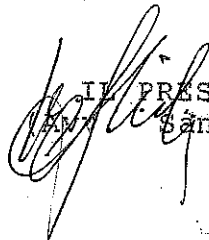
Nel rendere, munite del timbro consortile, n.
3 copie del progetto presentato in data 27 marzo 1992
e successivamente adeguato (redatto dall'Arch. Gian-
carlo Pellegatta di Milano) composto dalla relazione
e dagli elaborati nn. 00-GB-67060-F, 00-GB-67069-A,
000-GP-40, 920217, 000-GP-152-fg.1, 000-68/fg.2,
920218, 003-1-1, 002-1-2, 101-1-3, 101-2-3, 101-3-3,
102-1-2, 102-2-0, CTS-07-3-29, CTS-07-3-30, CTS-07-3-
25, CTS-07-3-28, CTS-07-3-27, CTS-010-01, CTS-010-02,
CTS-010-04, CTS-010-03, 108-1-1, CTS-07-5-01 e
SB-001-01-01, tutti in data 27 marzo 1992 si comunica
il

B E N E S T A R E

di questo Consorzio, per quanto di competenza, a che
i lavori di ampliamento dello stabilimento della So-
cietà SARAS, nell'Agglomerato Industriale di Sarroch,
riguardanti la realizzazione di un impianto integrato
di gassificazione di olii e produzione di energia e-
lettrica con ciclo combinato gas/vapore, vengano rea-
lizzati in conformità al progetto sopra indicato e
secondo quanto prescritto dalle norme tecniche di at-
tuazione del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo
Industriale di Cagliari.



Il presente benestare, a mente della deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n° 3626 del 16 maggio 1989, ha la validità di un anno dalla data del rilascio, con tacita proroga, se nel frattempo sarà intervenuta la presentazione del progetto al Comune competente per la concessione edilizia e facendo obbligo al titolare di dare comunicazione al Consorzio di tale presentazione.


 IL PRESIDENTE
 (Sandro Usai)

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 Km. 19.050

CODICE FISCALE: 00136440922

CONCESSIONE

N. 92/063

PRATICA EDILE

N. 91/011

PROTOCOLLO

N. 453

DEL 24.01.1991

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ARCH. PELLEGATTA GIANCARLO

RESIDENTE A MILANO - LARGO V° ALPINI N. 1

CODICE FISCALE PLL GCR 41R26 F205A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto a catasto al foglio 12-20-21-, mappali nn. vari

i lavori di: nuove installazioni.-

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 8 in data 24.11.1992;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D tipo 1 "Grande Industria"

Stabilimento Industriale Saras



Reg. Cert. N.° 272 Esatte L. 30000

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione:

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intenda effettuare i trasporti. La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici.

21) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

22) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 243/85).

23) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore dei lavori sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:

Versamento della somma di L. 23.731.200 sul c.c. postale
N° 19422096 intestato "Comune di Sarroch - Legge 28.1.1977
N° 10", come da attestazione N° 510 del 15.12.1992
rilasciata dall'Ufficio Postale di Sarroch, salvo conguaglio.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

Esente ai sensi del 1° comma dell'art. 10 della Legge
28.1.1977, N° 10.-

CONCEDE

A SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 Km. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 18.12.1993
pena la decadenza e ultimati entro IL 18.12.1995;
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 18 Dicembre 1992



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

IL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi.....
l'originale della presente concessione con n..... allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - Km. 19,050

CODICE FISCALE 00136440922

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ARCH. PELLEGGI GIANCARLO

CODICE FISCALE PLL GCR 41R21 F205A

RESIDENTE A MILANO IN VIA F. ARESE, 12

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 21, mappali nn. 1

i lavori di: Costruzione Impianto recupero vapori di idrocarburi.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 5
in data 18.04.1994

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

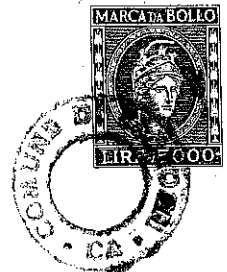
Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D Grandi Industrie

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



CONCESSIONE

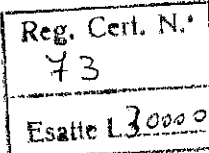
N. 94/019

PRATICA EDILE

N. 93/040

PROTOCOLLO

N. 2515



PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti. La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - È fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge n. 1089, 1989, e successive modifiche, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.

21) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione edilizia.

22) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

23) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (l. 47/85 e L.R. 23/85).

24) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante: Versamento della somma di L. 618.000 sul c.c.p. N° 19422096 intestato al "Comune di Sarroch - Legge 28.1.77, N° 10", come da attestazione N° 659 rilasciata in data 26.01.1994 dall'Ufficio Postale di CAGLIARI

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:
Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro 26.04.1995
pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori ;
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 26 Aprile 1994



IL SINDACO
(Dott. Giovanni Paolo Spano)

IL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi.....
l'originale della presente concessione con n..... allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

COMUNE DI SARROCH

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

CODICE FISCALE 00136440922

CONCESSIONE

N. 94/025

PRATICA EDILE

N. 93/110

PROTOCOLLO

N. 3125

DEL 19.05.1993

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ING. CADONI PIETRO FRANCESCO

CODICE FISCALE CDN PRF 49R26 D431K

CAGLIARI - VIA P. DI NAPOLI 8/A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 21, mappali nn. 11 parte

i lavori di: nuova costruzione di un impianto di condizionamento e
inertizzazione di fondami oleosi e rifiuti solidi.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 5
in data 18.04.1994

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

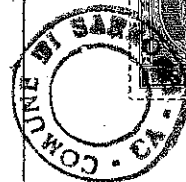
Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D tipo 1 "Grandi e Medie Industrie"

Stabilimento SARAS

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



Reg. Cert. N.°

86

Esatte L. 30000

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti. La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - È fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della Legge 1.6.1939, 1989, e successive modifiche, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.

21) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione Edilizia.

22) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

23) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 23/85).

24) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante: Versamento della somma di L. 1.854.000 sul c.c.p. N° 19422096 intestato al "Comune di Sarroch - Legge 28.1.77, N° 10", come da attestazione N° 547 rilasciata in data 4.5.1994 dall'Ufficio Postale di Sarroch, salvo conguaglio ai sensi dell'art. 7 DELLA Legge 24.12.1993, 537.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:
Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro 1°11.5.1995
pena la decadenza e ultimati entro 1°11.5.1997;
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 11 Maggio 1994



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi.....
l'originale della presente concessione con n..... allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20 - CAGLIARI

Prot. n. 6195

Cagliari, 2 MAR. 1994

Risposta a nota N. del

Serv. Igiene Pubblica Settore 3

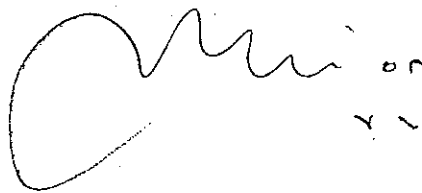
Oggetto: Restituzione pratica: SARAS relativa alla realizzazione di un impianto di condizionamento ed inestizzazione di fondami oleosi.-

MUNICIPALITÀ DI SARRÒCH
PROV. CAGLIARI
22 MAR. 1994
PROT. N° 1639

Al Signor Sindaco
Ufficio Tecnico
SARRÒCH

Si restituisce la pratica in oggetto in quanto ai sensi dell'art. 6 lett.C del D.P.R. 915/82 tale parere deve essere espresso dalla Regione Sarda pertanto: non di competenza di questo Ufficio.-

IL CAPO SERVIZIO IGIENE PUBBLICA



ALL. DI FEIDA AMBROSINI

CASIC

CONSORZIO
PER L'AREA
DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DI CAGLIARI



1574 /UTL/GT/gt

- 7 APR. 1993

Spett.le
S A R A S
Raffinerie Sarde S.p.A.
09018 SARROCH (CA)

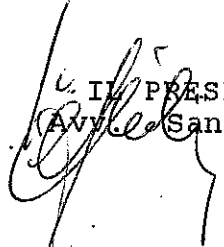
Oggetto: Agglomerato Sarroch - progetto ampliamento
stabilimento SARAS S.p.A..

Nel rendere, munite del timbro consortile,
n. 3 copie del progetto presentato in data 18 marzo
1993 (redatto dall'Arch. Giancarlo Pellegatta di Mi-
lano e Ing. Pietro Cadoni) composto dalla relazione,
dalla planimetria catastale e dagli elaborati nn.
000-GP-152/1, 000-GP-152/2, 1, 2, 2a, 5, 7, 9, 21,
30, ED 1 e ED 2 tutti in data 18 marzo 1993, si comu-
nica il

B E N E S T A R E

di questo Consorzio, per quanto di competenza, a che
i lavori di ampliamento dello stabilimento della So-
cietà SARAS nell'Agglomerato Industriale di Sarroch,
riguardanti la realizzazione di un impianto di condi-
zionamento e inertizzazione di fondami oleosi e ri-
fiuti solidi, vengano realizzati in conformità al
progetto sopra indicato e secondo quanto prescritto
dalle norme tecniche di attuazione del Piano Regola-
tore dell'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari.

Il presente benestare, a mente della deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n° 3626 del 16 maggio 1989, ha la validità di un anno dalla data del rilascio, con tacita proroga, se nel frattempo sarà intervenuta la presentazione del progetto al Comune competente per la concessione edilizia e facendo obbligo al titolare di dare comunicazione al Consorzio di tale presentazione.


IL PRESIDENTE
(Avv. Sandro Usai)

COMUNE DI S A R R O C H

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

CODICE FISCALE 00136440922

CONCESSIONE

N. 94/076

PRATICA EDILE

N. 94/082

PROTOCOLLO

N. 4138

DEL 13.7.1994

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

GRANATA ING. MAURIZIO MARIA

CODICE FISCALE GRN MRZ 57S21 D150K

PESCH. BORROMEO - VIA INDIPENDENZA N. 2/A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio ==, mappali nn. ==

i lavori di: ampliamento a mare per installazione futuri impianti;
terrazzamento banchinato per nuove torce, vasca di colmata,
per una superficie di mq. 20.283.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

12

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.
in data 11.11.1994

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977, pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 35 del 6 febbraio 1978;

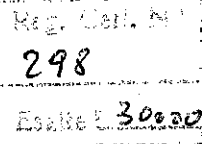
Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona "D" - Grande Industrie

Specchio acqueo oltre linea demaniale.

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

- 1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) La presente Concessione viene rilasciata fatti salvi eventuali provvedimenti della Soprintendenza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

20) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione Edilizia.

21) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 23/85).

23) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante: Versamento della somma di L. 45.902.980 sul c.c.p. N° 19422096 intestato al "Comune di Sarroch - Legge 28.1.77, N° 10", come da attestazione N° 890 rilasciata in data 2.12.1994 dall'Ufficio Postale di Sarroch, salvo conguaglio ai sensi dell'art. 7 della Legge 24.12.1993, n. 537.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:
Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

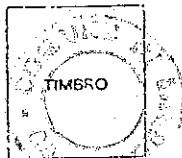
A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 6.12.1995
pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 6 Dicembre 1994



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

IL DICHIARANTE

Stella Mro

è stato subordinato.

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi allegati e di
originale della presente concessione con n. 8
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 Km. 19.050

CODICE FISCALE: 00136440922

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ARCH. PELLEGGIA GIANCARLO

RESIDENTE A MILANO - LARGO V° ALPINI N. 1

CODICE FISCALE PLL GCR 41R26 F205A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 20, mappali nn. 8 - 10 - 11 - 43

i lavori di: Rinnovo Conc. Edilizia n. 92/061 rilasciata in data
18.12.1992 per l'esecuzione dei lavori di installazione di
un impianto integrato gassificazione e ciclo combinato.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 3
in data 5.04.1995;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D tipo 1 "Grande Industria"

Stabilimento Industriale Saras

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



CONCESSIONE

N. 95/09

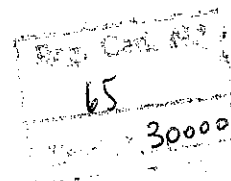
PRATICA EDILE

N. 95/040

PROTOCOLLO

N. 1889

DEL 13.03.1995



PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione:

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:
vedi Conc. Edilizia N. 92/061 del 18.12.1992

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:
vedi Conc. Edilizia n. 92/061 del 18.12.1992

C O N C E D E

A SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 KM. 19,050

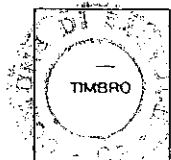
di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 12.04.1996

pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 12 Aprile 1995



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi.....
l'originale della presente concessione con n..... allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

IL DICHIARANTE



CONSORZIO
PER L'AREA
DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DI CAGLIARI



1668 /UTG/LD/ld

- 8 MAR. 1996

Spett.le Società
SARAS SpA Raffinerie Sarde
S.S. 195 Km 19 + 050

09018 SARROCH

Oggetto: Agglomerato Sarroch - Soc SARAS SpA: cessione area interna allo stabilimento all'Enel.

Nel far riferimento alla richiesta di codesta Società, pervenuta in data 15 gennaio 1996, vista la deliberazione n. 5193 del 14.02.1996 del Comitato Direttivo di questo Consorzio,

NULLAOSTA

per quanto di competenza, da parte del Consorzio Area Sviluppo Industriale di Cagliari, alla cessione della SARAS Spa all'ENEL di un'area di mq 20.500, interna al proprio stabilimento di Sarroch, per la realizzazione della stazione elettrica Cagliari Sud".

Pertanto nel prendere atto della diminuzione della superficie dello stabilimento, passata da mq 1.804.642,85 a mq 1.784.142,85 per lo scorporamento dalla superficie totale di raffineria dei 20.500 mq di terreno da cedere all'ENEL e alla conseguente variazione degli indici di copertura e di sfruttamento, si rendono munite del timbro consortile tre copie del progetto allegato alla suddetta richiesta (redatto dall'Arch. Giancarlo Pellegatta iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano) composto dalla relazione e dagli elaborati nn. 1, 2, 000-GP-152/1, 000-GP-152/2.


IL PRESIDENTE
(Avv. Sandro Usai)

Saras SpA Raffinerie Sarde

Raffineria
Sede legale

I-09018 Sarroch (Cagliari)
Telefono 070 90911
Fax 070 900209
Telex 790169 SARAFF I



Spett.le
CASIC
Z.I. di Macchiareddu
CAGLIARI

Sarroch, 10 gennaio 1996

Oggetto: Cessione ad ENEL dell'area per la realizzazione della stazione elettrica "Cagliari Sud" a Sarroch - Richiesta di Benestare.

Si inviano, per il rilascio del benestare di competenza di Codesto Spett.le Consorzio, n°4 copie della Relazione tecnica e relativi disegni della cessione all'ENEL di un'area di mq. 20.500 per la realizzazione della nuova sottostazione elettrica "Cagliari Sud".

La cessione dell'area all'ENEL, le cui condizioni e l'impegno da parte della nostra Società sono indicate nella lettera che si allega in copia, determinerà uno scorporo dalla superficie totale della Raffineria, che risulterà pertanto di mq. 1.784.142,85.

Con osservanza.

Recapitata a mani di P. AUCIOLI
dal Sig. 1101 L.; in data 12.01.96
all'ora 13:30

(Firma)

SARAS
S.p.A. Raffinerie Sarde

Carlo Villa Santis

All.: n°4 copie di Relazione Tecnica e disegni.
Lettera di impegno all'ENEL

Direzione Generale
Sede amministrativa

I-20122 Milano
Galleria de Cristoforis 8
Telefono 02 77371
Fax 02 76020640
Telex 311273 SARAS I

Direzione rappresentanza

I-00187 Roma
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
Telefono 06 4820263
Fax 06 4871439

Cap. Soc. L. 99 miliardi int. vers.
C.C.I.A.A. Cagliari 49540
Reg. Soc. Trib. Cagliari 3208
Cod. fisc. e P. iva 00136440922



1. concedere ad ENEL in uso gratuito con diritto di superficie il terreno di cui alla premessa "c" per la durata di novantanove anni rinnovabili, ovvero, su richiesta di ENEL, a cedere in proprietà ad ENEL a titolo gratuito il terreno stesso;
2. demolire ed asportare, a nostra cura e spese, prima della consegna ad ENEL del terreno di cui sopra, gli impianti entro e fuori terra attualmente esistenti sul terreno stesso, ad eccezione dell'impianto di consegna a 150 kV per l'utente SARAS, nonché livellare opportunamente il terreno medesimo;
3. stipulare il contratto di concessione in uso ovvero di cessione in proprietà del terreno, a richiesta di ENEL, entro 30 giorni dall'ottenimento del finanziamento del progetto.

Distinti saluti.


SARAS
S.p.A. RAFFINERIE SARDE
IL PRESIDENTE



Direzione generale
Sede amministrativa

I-20122 Milano
Galleria de Cristoforis 8
Telefono 02 77371
Fax 02 76020640
Telex 311273 SARAS I

Milano, 19 dicembre 1995

Spett.le
ENEL DCO/P1
Via Peyron, 4
10143 TORINO

Oggetto : AREA PER LA COSTRUZIONE DELLA STAZIONE ELETTRICA
"CAGLIARI SUD" A SARROCH

Con la presente Vi confermiamo il contenuto delle intese raggiunte.

Premesso che :

- (a) sono intervenuti accordi fra SARLUX S.p.A. ed ENEL aventi ad oggetto la fornitura dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di gassificazione di olio combustibile residuo con cogenerazione di energia elettrica, realizzando da SARLUX presso la Raffineria della SARAS S.p.A. in Sarroch;
- (b) con riguardo alle esigenze di allacciamento della costituenda centrale SARLUX alla rete ENEL, quest'ultimo ha chiesto la concessione in uso gratuito, ovvero la cessione gratuita in proprietà del terreno su cui insisteranno l'impianto a 380 kV di consegna produzione SARLUX, la stazione elettrica 380/150 kV, nonchè i sistemi di consegna per le utenze SARLUX e SARAS;
- (c) per le finalità di cui alla precedente premessa è stato individuato come idoneo il terreno di proprietà della SARAS di circa mq. 20.500, individuato con colorazione rosa nella allegata planimetria, terreno che la SARAS, giusta intese intervenute in tal senso con SARLUX, è disposta a mettere a disposizione di ENEL alle condizioni sopra indicate, per cui è in corso la pratica di frazionamento;

ciò premesso, con la presente confermiamo il nostro impegno irrevocabile, ad ottenimento del frazionamento di cui sopra e del finanziamento del progetto (Financial Close), come previsto nell'Accordo Integrativo alla Convenzione Preliminare, a :

Raffineria
Sede legale

I-09018 Sarroch (Cagliari)
Telefono 070 90911
Fax 070 900209
Telex 790169 SARAFF I

Direzione rappresentanza

I-00187 Roma
Salita S. Nicola da Tolentino 1/b
Telefono 06 4820263
Fax 06 4871439

1

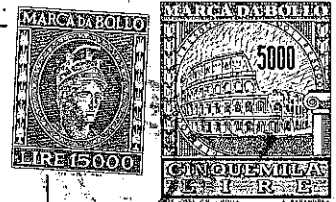
Ufficio coordinamento

I-09125 Cagliari
Viale Bonaria 32
Telefono 070 664244
Fax 070 660301

Cap. Soc. L. 99 miliardi int. vers.
C.C.I.A.A. Cagliari 49540
Reg. Soc. Trib. Cagliari 3208
Cod. fisc. e P. iva 00136440922

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica



IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050
CODICE FISCALE 00136440922

CONCESSIONE

N. 96/001

PRATICA EDILE

N. 95/056

PROTOCOLLO

N. 3745

DEL 24.05.1995

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ARCH. PELLEGGATA GIANCARLO
MILANO VIA ARESE N. 12
CODICE FISCALE OLL GCR 41R26 F205A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 20, mappali nn. fuori linea demaniale
i lavori di realizzazione di un nuovo impianto di trattamento
acque di scarico:-

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 8
in data 13.12.1995;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D Grande Industria

Stabilimento SARAS

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

Cert. N.°
626 del 9.1.96
Esatte L35002

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti.

La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - È fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della Legge 1.6.1939, 1089, e successive modifiche, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.

21) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione Edilizia.

22) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

23) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 23/85).

24) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante: Versamento della somma di L.12.644.280 sul c.c.p. N° 19422096 intestato al "Comune di Sarroch - Legge 28.1.77, N° 10", come da attestazione N° 855 rilasciata in data 05.01.1996 dall'Ufficio Postale di Sarroch, salvo conguaglio ai sensi dell'art. 7 della Legge 24.12.1993, n. 537.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

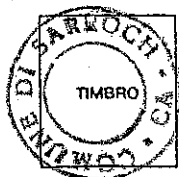
A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro 1°8.01.1997
pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dell'opera; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 8 Gennaio 1996



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 9.1.96
l'originale della presente concessione con n. 12 allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

Giuseppe Spano



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport

UFFICIO TUTELA DEL PAESAGGIO
Via Roma, 253 - Cagliari

Prot. N. 9031

Cagliari,

9 OTT. 1995

Risposta al foglio N.

del

Allegati N.

Oggetto:

Pos. 40141 / Sarroch / Soc. SARAS / ampliamento impianti per il trattamento delle acque di scarico / Loc. Zona Industriale /
- Autorizzazione ai sensi della L. 1497/39.

SPETT.LE SOC. SARAS
S.S. 195 SULCITANA KM. 19,050
SARROCH

ALLA SOPRINTENDENZA AI
BB.AA.AA.AA.SS. DI
CAGLIARI

e,p.c. AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
SARROCH

In esito all'istanza relativa al conseguimento dell'autorizzazione in oggetto, espletati gli opportuni accertamenti, viste le risultanze istruttorie da cui si è rilevato che l'intervento proposto è paesisticamente ammissibile in quanto i lavori previsti in progetto, presentando caratteristiche e materiali simili a quelli già utilizzati nell'impianto, si inseriscono correttamente nel contesto circostante e, pertanto, non apportano alcun mutamento rilevante al quadro paesaggistico esistente.

Ciò premesso

SI AUTORIZZA

per quanto di stretta competenza di questo Assessorato, ai sensi e per gli effetti di cui alle LL. 1497/39 e 431/85, la realizzazione dell'intervento proposto, così come descritto negli elaborati che si restituiscono muniti del visto di questo Assessorato.

Copia della documentazione, debitamente vistata, viene trasmessa alla competente Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. come da disposti della L. 431/85.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato conformemente alle dimensioni, alle quote ed ai particolari descritti nei grafici allegati.

Le aree libere dovranno essere reintegrate conformemente ai loro valori paesaggistici.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Assessorato per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 15 della L. 1497/39

L'autorizzazione è soggetta al potere ministeriale di cui all'art. 1, comma 5, della legge 08.08.1985 n. 431 da esercitarsi perentoriamente entro il 60° giorno successivo alla data di ricevimento della presente comunicazione da parte della Soprintendenza in indirizzo, che vorrà cortesemente accusare ricevuta. La presente autorizzazione ha validità, per effetto dell'art. 16 del R.D. 1357/40, per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

CG/gs

21 SET. 1995

L'ASSESSORE
(On.le Eraldo Serrenti)



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI ...CAGLIARI e ORISTANO.....

Prot. N.° 12145 Allegati

18 OTT 1985 19

Al R.A.S.- ASS. P.I. BB.CC.

Ufficio Tutela Paesaggio

CAGLIARI

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

OGGETTO: **SARROCH** Legge 431/85, art. 1

Zona Industriale

Ampliamento impianti per il trattamento delle acque di scarico

~~Al~~ sig. Soc. SARAS
S.S. 195 Sulcitana - Km. 19,050 -
Sarroch

Al sig. Sindaco del
Comune di **SARROCH**

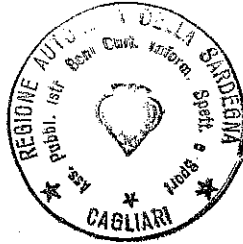
In riscontro all'autorizzazione regionale ex art. 7 Legge 1497/39 n° 9031 , del 09.10.95 pos. 40141 relativa ai lavori in oggetto, pervenuta con i relativi elaborati in data 13.10.95 prot. 11951 si comunica che questa Soprintendenza, esaminati gli atti, non ha ritenuto che ricorreressero motivi di legittimità idonei a proporre l'annullamento della suddetta autorizzazione.

La pratica viene archiviata.

II SOPRINTENDENTE

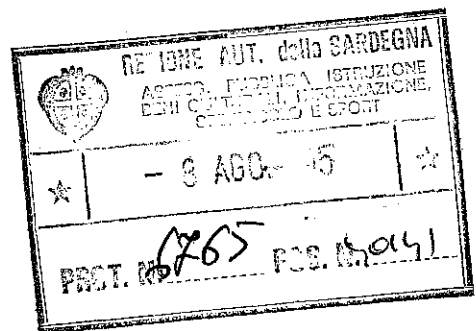
Arch. Francesca *Segni* Pulvirenti

Elaborato progettuale N. 3
dei complessivi 9 elaborati, contras-
segnati col timbro della Regione Autonoma
della Sardegna, di cui si compone il presente
progetto.



AMPLIAMENTO IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO

RELAZIONE TECNICA TABELLA SUPERFICI ed INDICI



SARAS
S.p.A. Raffinerie Sarde

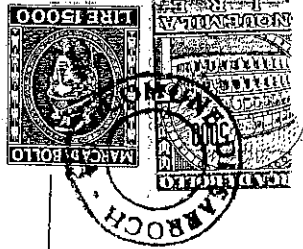
M. V. V.

F. P. P.

COMUNE DI SARROCH

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica



IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - Km. 19,050
CODICE FISCALE 00136440922

La presente Concessione Edilizia è volturata a nome di:
SARLUX S.R.L., CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - Km. 19,050.
- CODICE FISCALE 02093140925

Sarroch, li 11.03.1997

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ARCH. PELLEGGATTA GIANCARLO

MILANO VIA ARESE N. 12

CODICE FISCALE OLL GCR 41R26 F205A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 20, mappali nn. fuori linea demaniale
i lavori di: **realizzazione impianti ausiliari dell'I.G.C.C. su
terrazzamenti a mare.**

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 5
in data 18.07.1996

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D. Grande Industria

Stabilimento SARAS

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

CONCESSIONE

N. 96/31

PRATICA EDILIZIA

N. 96/015

PROTOCOLLO

N. 846

DEL 6.02.1996

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti. La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - È fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere, soggetti alla tutela della Legge 1.6.1939, 1089, e successive modifiche, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.

21) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione Edilizia.

22) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

23) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 23/85).

24) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi
l'originale della presente concessione con n. allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

COMUNE DI SARROCH

Dichiaro che la presente copia è composta

di N.° due fogli ed è conforme all'originale esistente in questo Comune.

Il 11.03.1997

IL FUNZIONARIO ADDETTO



Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:

Versati in occasione del rilascio della

Concessione Edilizia N° 65 del 18.12.1992 e

N° 76 del 6.12.1994

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge

28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

Volturata a nome di: SARLUX S.R.L.

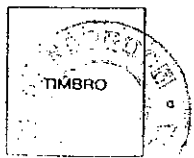
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 30.07.1997
pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori,
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 30 Luglio 1996



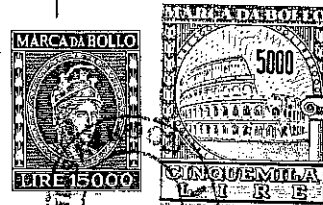
IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

COMUNE DI SARROCH

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica



IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):
SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050
CODICE FISCALE 00136440922

CONCESSIONE

N. 96/32

PRATICA EDILE

N. 96/010

PROTOCOLLO

N. 712

DEL 31.01.1996

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ING. TRIUNFO CIRO
RESIDENTE A NAPOLI IN VIA SALITA PETRAIO N. 5
CODICE FISCALE TRN CRI 39R15 F839Z

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 20, mappali nn. fuori linea demaniale
i lavori di: Variante al progetto di cui alla Concessione Edilizia
N° 96/01 rilasciata in data 8.1.1996 per l'esecuzione dei lavori
di realizzazione impianto trattamento acque scarico.

Ampliamento dell'impianto

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 5
in data 18.07.1996

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D Grande Industria

Stabilimento SARAS

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

- 1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti.

La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - È fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della Legge 1.6.1939, 1089, e successive modifiche, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.

21) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione Edilizia.

22) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

23) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 23/85).

24) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:

versamento della somma di L. 1.060.000 sul. c.c.p.
N° 19422096, intestato COMUNE DI SARROCH - Legge 28.1.1977
N° 10, come da attestazione N° 251 del 31.07.1996 rilas-
ciata da Uff. Postale di QUARTU, salvo conguaglio ai
sensi dell'art. 7 della Legge 24.12.1993, n. 537.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge
28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro Vedi Conc. Ed. 96/01
pena la decadenza e ultimati entro il 31.07.1999
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 31 Luglio 1996



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

l'originale della presente concessione con n. allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

COMUNE DI SARROCH

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - Km. 19,050
CODICE FISCALE 00136440922

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ING. TRIUNFO CIRO
RESIDENTE A NAPOLI IN VIA SALITA PIETRAIO, 5
CODICE FISCALE TRN CRI 39R15 F839Z

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 11-20-21, mappali nn. Vari

i lavori di: ampliamento impianto trattamento acque.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 5
in data 18.07.1996

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D Grande Industrie

Stabilimento SARAS

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



CONCESSIONE

N. 96/33

PRATICA EDILE

N. 96/009

PROTOCOLLO

N. 710

DEL 31.01.1996

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante: Versamento della somma di L. 1.425.000 sul c.c.p. N° 19422096 intestato al "Comune di Sarroch - Legge 28.1.77, N° 10", come da attestazione N° 252 rilasciata in data 31.07.1996 dall'Ufficio Postale di QUARTU, salvo conguaglio ai sensi dell'art. 7 della Legge 24.12.1993, n. 537.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:
Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

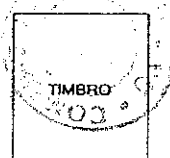
A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 31.07.1997 pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori, se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 31 Luglio 1996



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

originale della presente concessione con n. allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

COMUNE DI SARROCH

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE

CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 KM. 19.050

CODICE FISCALE: 00136440922

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ARCH. PELLEGGIA GIANCARLO

RESIDENTE A MILANO - LARGO V° ALPINI N. 1

CODICE FISCALE PLL GCR 41R26 F205A

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 21/20, mappali nn. 8 - 10 - 11 / 43 - 59 - 86

i lavori di: Variante alla concessione edilizia 95/09, per i
lavori di installazione impianto integrato gassificazione
e ciclo combinato.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 9
in data 17.12.1996

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona D tipo 1 "Grande Industria"

Stabilimento Industriale Saras

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



CONCESSIONE

N. 001

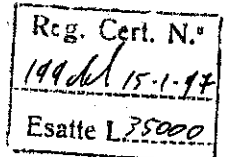
PRATICA EDILE

N. 96/136

PROTOCOLLO

N. 7857

DEL 16.10.1996



PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI.

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione:

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:

Versamento della somma di L. 80.222.500 sul c.c. postale
N° 19422096 intestato "Comune di Sarroch - Legge 28.1.1977
N° 10", come da attestazione N° 198 del 15.01.1997
rilasciata dall'Ufficio Postale di Sarroch.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

Esente ai sensi del 1° comma dell'art. 10 della Legge
28.1.1977, N° 10.-

CONCEDE

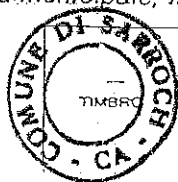
A SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro Vedi Conc. Ed. n. 92/061
pena la decadenza e ultimati entro 17.01.2000
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 17 Gennaio 1997



IL SINDACO

(Dott. Giovanni Paolo Spano)

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi.....
originale della presente concessione con n..... allegati e di
verificare l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

7336/UTG/LD/ld

CASIC

CONSORZIO
PER L'AREA
DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DI CAGLIARI



11 DIC 1996

Spett.le Società
SARAS SpA Raffinerie Sarde
S.S. 195 Km 19 + 050
09018 SARROCH

Oggetto: Agglomerato Sarroch - Soc. SARAS SpA: variante al progetto per la realizzazione di un Impianto integrato di Gassificazione e Ciclo Combinato (IGCC).

Nel rendere, munite del timbro consortile, n. 3 copie del progetto di variante presentato in data 21.10.1996 ed integrato in data 25.11.1996 (redatto dall'Arch. Giancarlo Pellegatta iscritto al Albo degli Architetti della Provincia di Milano) composto dalla relazione tecnica generale, dagli elaborati nn. 116-VB-95032-A, 116-VB-95033-A, 116-VB-95034-A, 116-VB-95035-A, 116-VB-95037-A, 116-VB-95038-A, 116-VB-95039-A, 116-VB-95040-A, 116-VB-95041-A, 116-VB-95042-C, 116-VB-95043-F, 116-VB-95044-B, 116-VB-95045-A, 116-VB-95046-A, 116-VB-95047-B, 116-VB-95048-B, 116-VB-95049-B, 116-VB-95050-A, 116-VB-95051-A, 116-VB-95052-A, 000-GP-152/1 e 000-GP-152/2 in data 21.10.1996 e dalla relazione di variante e dall'elaborato "allegato A" in data 25.11.1996, si comunica il

B E N E S T A R E

di questo Consorzio, per quanto di competenza, a che i lavori previsti dal progetto di variante, da realizzarsi nello stabilimento della Soc. SARAS SpA, nell'Agglomerato Industriale di Sarroch, riguardanti la realizzazione dell'Impianto integrato di Gassificazione e Ciclo Combinato (IGCC), nonché la demolizione dei serbatoi ST4, ST5, ST6 e ST7, vengano realizzati in conformità al progetto sopra indicato e secondo quanto prescritto dalle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari.

Il presente benestare, a mente della deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n. 3626 del 16 maggio 1989, ha la validità di un anno dalla data del rilascio, con tacita proroga, se nel frattempo sia intervenuta la presentazione del progetto al Comune competente per la concessione edilizia e facendo obbligo al titolare di dare comunicazione al Consorzio di tale presentazione.

IL PRESIDENTE

(Avv. Sandro Usai)

UFFICIO TECNICO

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):
SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - Km. 19,050
CODICE FISCALE 00136440922

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:
ING. CONSONNI LINO
C.F. CNS LNI 50B28 B187Z
RESIDENTE A SELARGIUS IN VIA MANNU n. 86

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio ==, mappali nn. Stab. Saras
i lavori di: ampliamento API/TAS, revisione trattamento acque me
teoriche e ampliamento capannone magazzino.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;
Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. ¹
in data 18.02.1997;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;
Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona "D" Grande Industria

S.S. 195 Km. 19,050 - Stabilimento SARAS

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



CONCESSIONE

N. 97/04

PRATICA EDILE

N. 96/103/UT

PROTOCOLLO

N. 6275

DEL 31.07.1996

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti.

La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - È fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della Legge 1.6.1939, 1089, e successive modifiche, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.

21) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione Edilizia.

22) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

23) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R. 23/85).

24) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante: Versamento della somma di L. 6.798.000 sul c.c.p. N° 19422096 intestato al "Comune di Sarroch - Legge 28.1.77, N° 10", come da attestazione N° 245 rilasciata in data 25.02.1997 dall'Ufficio Postale di Cagliari, salvo conguaglio ai sensi dell'art. 7 della Legge 24.12.1993, n. 537.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:
Esente ai sensi del 1° comma dell'Art. 10 della Legge 28.1.1977, N° 10.

CONCEDE

A LLA SARAS S.P.A. - RAFFINERIE SARDE
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - KM. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 26.02.1998
pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 26 Febbraio 1997



IL SINDACO

IL DICHIARANTE

Luigi De Luca

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi... allegati e di
ginale della presente concessione con n. ...
ilgarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio
lato subordinato.

Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):
SARLUX S.R.L.
CODICE FISCALE 02093140925
CON SEDE LEGALE IN SARROCH - S.S. 195 KM. 19,050

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

PELLEGATTA GIANCARLO
CODICE FISCALE PLL GCR 41R26 F205A
MILANO - VIA F. ARESE N. 12

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 20, mappali nn. fuori linea demaniale
i lavori di: variante in corso d'opera al progetto di cui alla
Conc. Ed. n. 31 rilasciata in data 30.7.1996 per l'esecuzione
dei lavori di realizzazione di "Impianti ausiliari al-
l'I.G.C.C." su terrazzamenti a mare.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 5
in data 31.07.1997

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il conteni-
mento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il
relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977,
n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento
ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zona tipo 1 "Grande Industria"

Stabilimento Saras "Terrazzamenti a mare"

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:



CONCESSIONE

97/46

N.

PRATICA EDILE

N. 97/043/UT

PROTOCOLLO

N. 3387

DEL 27.04.1997

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 aprile 1976 e dal Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. n. 1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) - Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata. Il titolare della Concessione ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti. La violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge.

20) - È fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere, soggetti alla tutela della Legge 1.6.1939, 1089, e successive modifiche, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.

21) - Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla Concessione Edilizia.

22) - Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate.

23) - Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85, e L.R. 23/85).

24) - Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere sono solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione mediante:

Versato in occasione del rilascio della Conc. Edilizia
n. 31 del 30.7.1996

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

Esente ai sensi del 1° comma dell'art. 10 della Legge
28.1.1977, n. 10.

CONCEDE

A LLA SARLUX S.R.L.
CON SEDE IN SARROCH - S.S. 195 - Km. 19,050

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

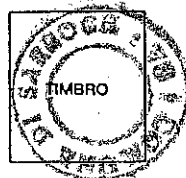
I lavori dovranno essere iniziati entro Vedi Conc. Ed. n. 31/1996
pena la decadenza e ultimati entro " " " " ;
se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li 5 Agosto 1997

IL TECNICO

(Ing.  Mattana Mossa)



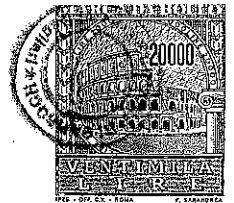
IL SINDACO

(Avv.  Salvatore Mattana)

IL DICHIARANTE

l'originale della presente concessione con n. allegati e di obblighi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

COMUNE DI SARROCH
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 68 DEL 02.12.1997

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data **26.06.1997** Protocollo n. **5311** – Pratica U.T. n. **068** - dalla **S.A.R.A.S. S.p.A. – RAFFINERIE SARDE** – con sede in **SARROCH S.S. 195** - CODICE FISCALE **00136440922**,

Tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dall' **Ing. TRIUNFO CIRO**, con sede in **Napoli**, via **Salita Petraio n.5** codice fiscale **TNRCRI39R15F839Z**;

La concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno sito in località **Stabilimento Saras**, distinto in Catasto quale **area demaniale marittima**, di cui alle **Concessioni nn.27/90 – 6/91**;

I lavori di: **MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI TORCIA DELLA RAFFINERIA**;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.7 in data **07.11.1997**;
- Visti i regolamenti comunali di igiene e di polizia urbana;
- Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 Agosto 1967, n.765 e 28 gennaio 1977 n.10 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934 n.383;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 30 aprile 1976, n.373 recante "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario n.36 del 6 febbraio 1978;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985, n.47;
- Visto che in base alle vigenti norme urbanistiche e edilizie è consentita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimorsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 giugno 1977 e D.M. del 23 novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che ai fini del rilascio della presente concessione la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art.3 della legge 28 gennaio 1977, n.10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: NON DOVUTO - VEDASI C.E. n.76 del 06.12.1994;

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione: NON DOVUTO - VEDASI C.E. n.76 del 06.12.1994;

CONCEDE

Alla **S.A.R.A.S. S.p.A.** – con sede in Sarroch S.S. 195 Codice Fiscale **00136440922**,

Di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il **02.12.1998**;

pena la decadenza e ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'art.4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n.10, dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio al locale Comando di polizia urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione del suolo pubblico.

Dalla residenza municipale li 2 Dicembre 1997

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 040 DEL 07.07.1998

QUESTO UFFICIO

- Vista l'istanza di Concessione edilizia presentata in data **22.12.1997** Protocollo n.10497 pratica U.T. n.160 – dalla **Soc. SARLUX S.r.l.** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 – Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **02093140925**, in esecuzione del progetto redatto dall'Arch. **PELLEGATTA GIANCARLO**, nato a Milano il 26.10.1941 ivi, residente in via Arese n.12 – codice fiscale **PLGCR41R26F205A**, per la realizzazione della variante alle **Concessioni Edilizie 31/96 e 46/97 relative ai lavori degli impianti ausiliari all'igcc sui terrazzamenti a mare, nello Stabilimento Saras S.p.A. con sede in S.S. 195 – Km. 19.050, sull'area distinta in Catasto al foglio 20 mappali oltre la linea demaniale (terrazzamento a mare);**
- Esaminata la documentazione dalla quale risulta che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di concessionaria;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda Sanitaria Locale n.8 espresso in data 13.01.1998 Prot. n.108;
- Visto il parere del Consorzio C.A.S.I.C. – espresso in data 24.02.1998 Prot. n.325/UTG/LD/Id;
- Visto il parere dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Ufficio Tutela del Paesaggio – espresso in data 13.05.1998 Prot. n.3951;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.4 in data 18.06.1998;
- Vista la legge 9 gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 Febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimorsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento

di L.

35.000

Lire

TRENTACINQUEMILA *

(lettere)

sul C/C N.

1666.5093

intestato a:

COMUNE DI SARROCH

SERVIZIO TESORERIA

eseguito da

SARLUX S.r.l.

residente in

SARROCH

011 SARROCH 7
|*****|
LE *****1
L533 13 LUG 98L

BOLLO DELL'AGENZIA PT.

data progress

1200

rà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al
guenti indicazioni:

Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente

presa o del direttore dei lavori il titolare della concessione
a notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi

ente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da
bo, nei limiti di sua competenza;

ne rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica
come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a

nersi nulla e di nessun effetto;

prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e
dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e
D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate
in discarica autorizzata.

Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del
Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente
norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di
legge;

20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni
conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;

21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;

22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non
incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente
(L.47/85 e L.R.23/85);

23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle
trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.

24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori
coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in
genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni,
che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

**IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni
l'avvenuto inizio dei lavori.**

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977, N.10:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: NON DOVUTO;
b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione: NON DOVUTO;

CONCEDE

Alla Società **SARLUX S.r.l.** con sede in Sarroch - S.S. 195 - Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 02093140925;

Di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il **07.07.1999**;

pena la decadenza e ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della legge 28 Gennaio 1977 n.10, dovrà essere richiesta Concessione Edilizia per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio al locale Comando di polizia urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione del suolo pubblico.

Dalla residenza municipale li 7 luglio 1998



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sunda)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 15.07.98 l'originale della presente Concessione edilizia con n. 18 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;
- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione **urbanistica**)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 042 DEL 14.07.1998

QUESTO UFFICIO

- Vista l'istanza di Concessione edilizia presentata in data **09.02.1998** Protocollo n.**979** pratica U.T. n.**033** – dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **CIRO TRIUNFO**, residente a Napoli in Via S. Petraio n.5 – codice fiscale **TNRCRI39R15F839Z**, per la realizzazione delle **nuove installazioni all'interno dello Stabilimento S.A.R.A.S. S.P.A.** con sede in **S.S. 195 Km. 19.050**;
- Esaminata la documentazione dalla quale risulta che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di proprietaria;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda Sanitaria Locale n.8 espresso in data 11.06.1998 Prot. n.1045;
- Visto il parere del Consorzio C.A.S.I.C. – espresso in data 12.05.1998 Prot. n.877/UTG/LD/Id;
- Visto il parere dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Ufficio Tutela del Paesaggio – espresso in data 20.05.1998 Prot. n.3952;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.4 in data 18.06.1998;
- Vista la legge 9 gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 Febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimorsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà dare immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977, N.10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: mediante versamento dell'importo pari a Lire 40.308.000 effettuato su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" come da attestazione n.531 del 13.07.1998, presso l'Ufficio Postale di Sarroch (Ca);

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione: NON DOVUTO;

CONCEDE

Alla Società SARAS S.p.A. Raffinerie Sarde - con sede in Sarroch - S.S. 195 - Km. 19.050 - CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 00136440922,

Di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 14.07.1999;

pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della legge 28 Gennaio 1977 n.10, dovrà essere richiesta Concessione Edilizia per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio al locale Comando di polizia urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione del suolo pubblico.

Dalla residenza municipale li 14 luglio 1998

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente Concessione edilizia con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

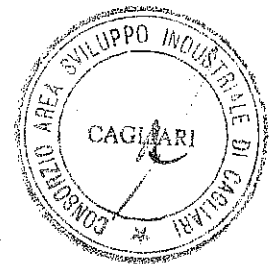
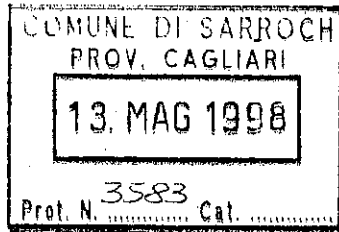
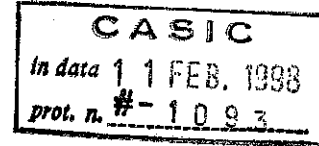
- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;
- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

SARAS S.p.A.
Raffinerie Sarde
SARROCH (CA)



NUOVE INSTALLAZIONI

- A- -SECONDA LINEA MHC (MHC2)
- B- -IMPIANTO DI ETERIFICAZIONE - NUOVA CABINA AT2 bis
-DEMOLIZIONE ST-2
- C- -IMPIANTO DI STRIPPER ACQUE ACIDE (SWS-3)
- D- -DEPOLVERATORE FCC
- E- -IMPIANTO DI TRATTAMENTO SODA
-DEMOLIZIONE CAPANNONE MATERIALI
- F- -SERBATOIO ST-123
-DEMOLIZIONE ST-123-124-126-127
- G- -NUOVA SALA CONTROLLO
-DEMOLIZIONE FABBRICATO STRUMENTISTI
- H- -IMPIANTO DI IDROISOMERIZZAZIONE

CE 042/98
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
MUNICIPIO DI SARROCH
UFFICIO TECNICO

Protocollo N. *979* del *09.02.98*

V.º per l'approvazione in conformità al
parere della Commissione edilizia espresso
nella riunione del *18.06.1998*

U.S.T.O. IL SINDACO
(Avv. Salvatore Manti)



SARAS
SARAS S.p.A. Raffinerie Sarde
Raffineria
Ing. RAFFAELE SUMMERS
Ing. Paolo Piccaluga



TABELLA SUPERFICI ed INDICI

COMUNE di SARROCH (CA)

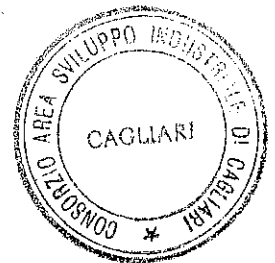
A	Superficie netta Stabilimento	mq.	1.735.315,85	
B	Superficie piazzali parcheggio	mq.	48.827,00	
C	Superficie totale Stabilimento	mq.	1.784.142,85	
D	Area coperta raggiunta	mq.	609.414,59	
D1	Indice di copertura raggiunto		34,15727 %	
E	Area di sfruttamento raggiunta	mq.	624.121,93	
E1	Indice di sfruttamento raggiunto		34,98161 %	
F	INTERVENTO DI PROGETTO		Nuove aree coperte	Nuove aree sfruttate
	- seconda linea MHC (MHC2)	mq.	564,25	mq. 564,25
	- impianto eterificazione	mq.	3.205,70	mq. 3.205,70
	- ampliamento cabina AT2	mq.	1.072,07	mq. 1.989,63
	- demolizione serbatoio ST2	mq.	-3.318,31	mq. -3.318,31
	- depolveratore FCC	mq.	457,48	mq. 457,48
	- impianto trattamento soda	mq.	284,73	mq. 284,73
	- demolizione capannone materiali	mq.	-206,23	mq. -206,23
	- serbatoio ST 123	mq.	3.536,18	mq. 3.536,18
	- demolizione serb. ST123-124-126-127	mq.	-1.448,15	mq. -1.448,15
	- nuova sala controllo	mq.	1.266,80	mq. 1.266,80
	- demolizione fabbricato strumentisti	mq.	-437,25	mq. -437,25
	TOTALI	mq.	4.977,27	mq. 5.894,83
G	Nuova area coperta	mq.	614.391,86	
G1	Nuovo indice di copertura		34,43624 %	< 35%
I	Nuova area sfruttata	mq.	630.016,76	
I1	Nuovo indice di sfruttamento		35,31201 %	< 60%



INTRODUZIONE

Nelle planimetrie generali di raffineria sono evidenziate con:

- Colore giallo le nuove aree coperte (relative alle nuove installazioni);
- Colore rosso le aree in detrazione (relative alle demolizioni);
- Colore azzurro le aree già coperte interessate a nuove installazioni.



A.- SECONDA LINEA MHC (MHC2).

(POS :32.6)

1.0. SCOPO/DESCRIZIONE

Lo scopo del progetto è quello di costruire un impianto di hydrocracking per la desolforazione della carica dell'impianto FCC

La pratica però riguarda solo l'installazione di n°2 compressori e relativo capannone, in quanto tutte le altre opere ricadono su aree già coperte.

Le aree coperte saranno le seguenti :

Seconda linea MHC (MHC2) $(18.50 \times 30.50) = 564.25$ mq

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Fondazioni

Le fondazioni saranno realizzate in calcestruzzo armato con plinti isolati

2.2 Strutture portanti

Le strutture portanti saranno in carpenteria metallica, progettate in accordo alle norme in vigore.

2.3 Copertura

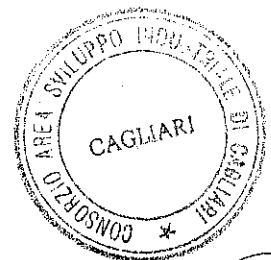
La copertura sarà realizzata in lamiera grecata in alluminio, ancorata opportunamente alla struttura portante.

3.0 OPERE AUSILIARIE

Sono previsti allacciamenti alle reti di Raffineria per tutti i servizi (fognature di processo e meteoriche, energia elettrica, reti di terra, etc.)

4.0 DISEGNI:

100-GB-A-64035



B.- IMP. DI ETERIFICAZIONE-NUOVA CAB. AT2 bis
DEMOLIZIONE ST-2

(POS. 32.7-32.5-31.1)

1.0 SCOPO/DESCRIZIONE

Scopo del progetto è quello di costruire un impianto di eterificazione della benzina dell'impianto FCC, necessario per eliminare da questa benzina le olefine in essa presenti, che sono un componente inquinante e da eliminare nella composizione delle benzine finite. Nello stesso progetto è inserito anche la costruzione di una cabina elettrica denominata AT2-bis.

Le aree coperte saranno le seguenti :

Impianto di Eterificazione :	(59.00x47.50)= 2802.50 mq
Impianto di Eterificazione "pipe-rack":	(63.00x 6.40)= 403.20 mq
Nuova cabina AT2 bis:	(46.30x22.60)= 1046.38 mq
Nuova cabina AT2 bis "scala ovest":	(6.10x 0.35)= 2.14 mq
Nuova cabina AT2 bis "scala est":	(6.73x 3.50)= 23.55 mq
Demolizione serbatoio ST-2 :	-3318.31 mq

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Opere di fondazione e strutture in c.a.

Le caratteristiche fisico meccaniche del terreno saranno indagate mediante una campagna geognostica con sondaggi e prove sia di laboratorio che in sito.

Le opere in c.a. saranno realizzate con cemento di classe 325.

Le barre di armatura saranno ad aderenza migliorata Fe B 44 K controllate in stabilimento.

Le strutture in c.a. verranno progettate in accordo alle vigenti norme.

Le verifiche di resistenza e stabilità verranno eseguite con il metodo delle tensioni ammissibili.

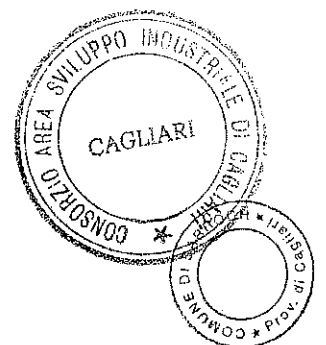
2.2 Strutture metalliche

Le strutture metalliche verranno progettate per i carichi definiti dalle norme in vigore.

La progettazione, la costruzione, i collaudi e gli imballaggi per la spedizione saranno eseguiti in accordo, anche, alle specifiche generali e tecniche ed agli standards della buona ingegneria.

Le strutture verranno costruite con il massimo grado di prefabbricazione compatibile con un trasporto ordinario normale e, in ogni caso, tale da favorire un rapido montaggio in cantiere.

I collegamenti fra travi e colonne e tra gli elementi strutturali saranno in genere bullonati in quanto facilitano la realizzazione del lavoro e l'automazione delle operazioni di trasformazione permettendo di raggiungere minori costi di produzione e tempi brevi di montaggio.



2.3 Nuova cabina AT2 bis

Il progetto allegato prevede la costruzione di una nuova cabina denominata AT2.bis. Detta cabina alimenterà le utenze elettriche MT e BT relative al nuovo impianto di Eterificazione. Le strutture portanti saranno in conglomerato cementizio armato con plinti, pilastri e travi.

Le strutture sono costituite da :

- Fondazioni, pilastri, travi, in c.a. gettati in opera
- Solai di tipo "PREDALLE"
- Tamponamenti in c.a. e termolaterizio
- Pavimenti, pavimenti flottanti
- Finiture di tipo medio
- Impianto elettrico
- Attrezzature tecniche (montacarico, impianto condizionamento)
- Serramenti in alluminio anodizzato

3.0 OPERE AUSILIARIE

3.1 Rete fognature di processo e meteoriche

Le fognature degli impianti raccoglieranno i drenaggi di processo, le acque del sistema antincendio, le acque piovane e di lavaggio delle aree pavimentate.

I drenaggi delle strade e delle aree non pavimentate per le acque meteoriche saranno costituiti da pozzetti di ispezione in c.a. e da tubi interrati.

I drenaggi delle aree pavimentate soggette a perdite oleose saranno realizzati mediante pozzetti di drenaggio, di scovolaggio e di ispezione in c.a. e da tubi in ferro interrati per tutti i diametri.

Gli arrivi dei tubi nei pozzetti saranno sifonati con ferro e " T ".

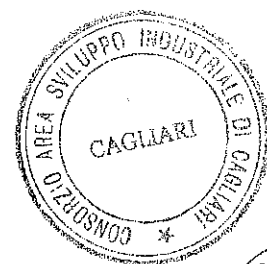
I collettori delle nuove fognature di processo e meteoriche si collegheranno ai pozzetti delle reti esistenti mediante pozzetti convogliando le acque all'impianto di trattamento presente nella Raffineria.

3.2 Pavimentazioni industriali

Le aree delle unità di processo saranno pavimentate in 2 modi :
un'area per traffico leggero e un'area per traffico pesante.

La pavimentazione sarà suddivisa in riquadri con giunti di dilatazione, che saranno previsti anche lungo le linee di displuvio e di contorno dei basamenti emergenti.

Un cordolo in calcestruzzo delimiterà la pavimentazione, mentre opportune pendenze permetteranno il deflusso verso i pozzetti di raccolta.



3.3 Viabilità interna

Verranno realizzate nuove strade, collegate alle esistenti, per l'accesso agli impianti.
Le banchine saranno rivestite con 5 cm. di pietrischetto e le scarpate avranno una pendenza di 1/1,5.

Gli attraversamenti stradali di cavi elettrici e di strumentazione saranno realizzati con tubi di PVC della serie pesante, annegati in masselli di calcestruzzo magro di opportuno spessore.

4.0 DISEGNI:

120-GB-53200-A

120-GD-53200-A

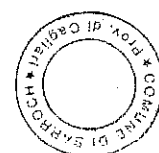
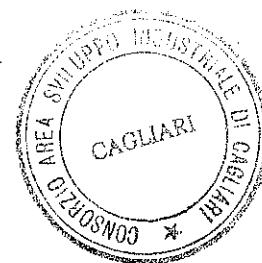
120-CC-53200-A

120-CC-53201-A

120-CC-53202-A

120-CC-53203-A

120-CC-53204-A



C.- IMPIANTO STRIPPER ACQUE ACIDE

(POS.-)

1.0 SCOPO/DESCRIZIONE

Scopo del progetto è la costruzione di un impianto di trattamento delle acque acide provenienti dal nuovo impianto di midhydrocracking.
Tutti gli interventi ricadono in aree già coperte.

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 **Opere di fondazione e strutture in c.a**

Le caratteristiche fisico meccaniche del terreno saranno indagate mediante una campagna geognostica con sondaggi e prove sia di laboratorio che in sito.
Le opere in c.a. saranno realizzate con cemento di classe 325.
Le barre di armatura saranno ad aderenza migliorata Fe B 44 K controllate in stabilimento.
Le strutture in c.a. verranno progettate in accordo alle vigenti norme.
Le verifiche di resistenza e stabilità verranno eseguite con il metodo delle tensioni ammissibili.

2.2 **Strutture metalliche**

Le strutture metalliche verranno progettate per i carichi definiti dalle norme in vigore.
La progettazione, la costruzione, i collaudi e gli imballaggi per la spedizione saranno eseguiti in accordo, anche, alle specifiche generali e tecniche ed agli standards della buona ingegneria.
Le strutture verranno costruite con il massimo grado di prefabbricazione compatibile con un trasporto ordinario normale e, in ogni caso, tale da favorire un rapido montaggio in cantiere.
I collegamenti fra travi e colonne e tra gli elementi strutturali saranno in genere bullonati in quanto facilitano la realizzazione del lavoro e l'automazione delle operazioni di trasformazione permettendo di raggiungere minori costi di produzione e tempi brevi di montaggio.

3.0 OPERE AUSILIARIE

3.1 **Rete fognature di processo e meteoriche**

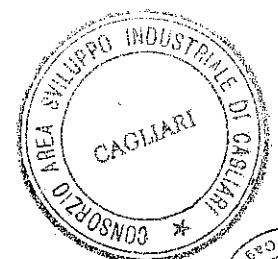
Le nuove apparecchiature ricadono in un'area con fognature esistenti, durante lo sviluppo del progetto, se si renderanno necessarie, si effettueranno le relative modifiche alla rete.

3.2 **Pavimentazioni industriali**

Le unità di processo ricadono in aree già pavimentate.

4.0 DISEGNI:

CV-PL-2002
TB-PL-4000



D.- DEPOLVERATORE FCC

(POS. 32.2)

1.0 SCOPO/DESCRIZIONE

Scopo del progetto è quello di costruire un impianto di depolverazione elettrostatica dei fumi provenienti dal camino dell'impianto COBOILER.

Le aree coperte saranno le seguenti :

Depolveratore elettrostatico 457.48 mq

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 **Opere di fondazione e strutture in c.a**

Le caratteristiche fisico meccaniche del terreno saranno indagate mediante una campagna geognostica con sondaggi e prove sia di laboratorio che in sito.

Le opere in c.a. saranno realizzate con cemento di classe 325.

Le barre di armatura saranno ad aderenza migliorata Fe B 44 K controllate in stabilimento.

Le strutture in c.a. verranno progettate in accordo alle vigenti norme.

Le verifiche di resistenza e stabilità verranno eseguite con il metodo delle tensioni ammissibili.

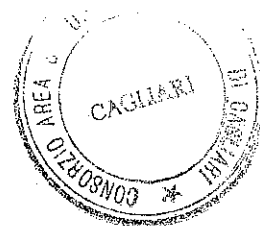
2.2 **Strutture metalliche**

Le strutture metalliche verranno progettate per i carichi definiti dalle norme in vigore.

La progettazione, la costruzione, i collaudi e gli imballaggi per la spedizione saranno eseguiti in accordo, anche, alle specifiche generali e tecniche ed agli standards della buona ingegneria.

Le strutture verranno costruite con il massimo grado di prefabbricazione compatibile con un trasporto ordinario normale e, in ogni caso, tale da favorire un rapido montaggio in cantiere.

I collegamenti fra travi e colonne e tra gli elementi strutturali saranno in genere bullonati in quanto facilitano la realizzazione del lavoro e l'automazione delle operazioni di trasformazione permettendo di raggiungere minori costi di produzione e tempi brevi di montaggio.



3.0 OPERE AUSILIARIE

3.1 **Rete fognature di processo e meteoriche**

Le fognature degli impianti raccoglieranno i drenaggi di processo, le acque del sistema antincendio, le acque piovane e di lavaggio delle aree pavimentate.

I drenaggi delle strade e delle aree non pavimentate per le acque meteoriche saranno costituiti da pozzetti di ispezione in c.a. e da tubi interrati.

I drenaggi delle aree pavimentate soggette a perdite oleose saranno realizzati mediante pozzetti di drenaggio, di scovolaggio e di ispezione in c.a. e da tubi in ferro interrati per tutti i diametri.

Gli arrivi dei tubi nei pozzetti saranno sifonati con ferro e " T ".

I collettori delle nuove fognature di processo e meteoriche si collegheranno ai pozzetti delle reti esistenti mediante pozzetti convogliando le acque all'impianto di trattamento presente nella Raffineria.

3.2 **Pavimentazioni industriali**

Le aree delle unità di processo saranno pavimentate in 2 modi :
un'area per traffico leggero e un'area per traffico pesante.

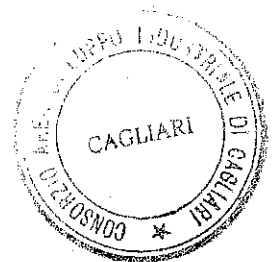
La pavimentazione sarà suddivisa in riquadri con giunti di dilatazione, che saranno previsti anche lungo le linee di displuvio e di contorno dei basamenti emergenti.

Un cordolo in calcestruzzo delimiterà la pavimentazione, mentre opportune pendenze permetteranno il deflusso verso i pozzetti di raccolta.

4.0 DISEGNI:

930721-A

930721-B



E.- IMPIANTO DI TRATTAMENTO. SODA
DEMOLIZIONE CAPANNONE MATERIALE

(POS. 32.8-31.3)

1.0 SCOPO/DESCRIZIONE

Scopo del progetto è la costruzione di un impianto di trattamento della soda esausta proveniente dagli impianti MEROX della Raffineria.

Le aree coperte saranno le seguenti :

Impianto trattamento soda : = 284.73 mq
Demolizione capannone materiale : (8.20x25.15) = -206.23 mq

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Opere di fondazione e strutture in c.a

Le caratteristiche fisico meccaniche del terreno saranno indagate mediante una campagna geognostica con sondaggi e prove sia di laboratorio che in sito.

Le opere in c.a. saranno realizzate con cemento di classe 325.

Le barre di armatura saranno ad aderenza migliorata Fe B 44 K controllate in stabilimento.

Le strutture in c.a. verranno progettate in accordo alle vigenti norme.

Le verifiche di resistenza e stabilità verranno eseguite con il metodo delle tensioni ammissibili.

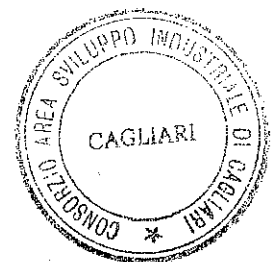
2.2 Strutture metalliche

Le strutture metalliche verranno progettate per i carichi definiti dalle norme in vigore.

La progettazione, la costruzione, i collaudi e gli imballaggi per la spedizione saranno eseguiti in accordo, anche, alle specifiche generali e tecniche ed agli standards della buona ingegneria.

Le strutture verranno costruite con il massimo grado di prefabbricazione compatibile con un trasporto ordinario normale e, in ogni caso, tale da favorire un rapido montaggio in cantiere.

I collegamenti fra travi e colonne e tra gli elementi strutturali saranno in genere bullonati in quanto facilitano la realizzazione del lavoro e l'automazione delle operazioni di trasformazione permettendo di raggiungere minori costi di produzione e tempi brevi di montaggio.



3.0 OPERE AUSILIARIE

3.1 **Rete fognature di processo e meteoriche**

Le fognature degli impianti raccoglieranno i drenaggi di processo, le acque del sistema antincendio, le acque piovane e di lavaggio delle aree pavimentate.

I drenaggi delle strade e delle aree non pavimentate per le acque meteoriche saranno costituiti da pozzetti di ispezione in c.a. e da tubi interrati.

I drenaggi delle aree pavimentate soggette a perdite oleose saranno realizzati mediante pozzetti di drenaggio, di scovolaggio e di ispezione in c.a. e da tubi in ferro interrati per tutti i diametri.

Gli arrivi dei tubi nei pozzetti saranno sifonati con ferro e " T ".

I collettori delle nuove fognature di processo e meteoriche si collegheranno ai pozzetti delle reti esistenti mediante pozzetti convogliando le acque all'impianto di trattamento presente nella Raffineria.

3.2 **Pavimentazioni industriali**

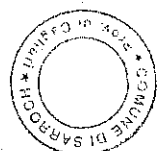
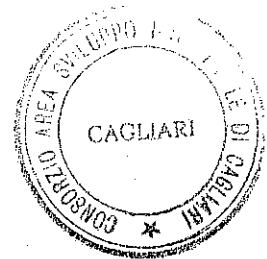
Le aree delle unità di processo saranno pavimentate in 2 modi :
un'area per traffico leggero e un'area per traffico pesante.

La pavimentazione sarà suddivisa in riquadri con giunti di dilatazione, che saranno previsti anche lungo le linee di dislivello e di contorno dei basamenti emergenti.

Un cordolo in calcestruzzo delimiterà la pavimentazione, mentre opportune pendenze permetteranno il deflusso verso i pozzetti di raccolta.

4.0 DISEGNI:

100-GB-53200-A



F.- SERBATOIO ST-123
DEMOLIZIONE ST-123-124-126-127

(POS.-)

1.0 SCOPO/DESCRIZIONE

Scopo del progetto è di costruire un nuovo serbatoio di 50.000 mc di benzina.

Le aree coperte saranno le seguenti :

Nuovo serbatoio :	3536.18 mq
Demolizione serbatoi ST-123-124-126-127	-1448.15 mq

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Serbatoio

Il serbatoio (50.000 mc) a tetto galleggiante sarà costruito con lamiere e profilati in acciaio

2.2 Fondazioni del serbatoio

La fondazione sarà realizzata con ghiaia e sabbia compattata (tout venant) e ricoperta da un manto di pietrisco bitumato. Una canaletta, esterna alla fondazione, convoglierà le acque nei pozzetti di drenaggio dello stesso serbatoio.

2.3 Bacini di contenimento

Il serbatoio sarà dotato di un bacino di contenimento in cemento armato, con capacità pari a quella del serbatoio (categoria "A"). Detto bacino sarà a tenuta stagna.
La passerella di coronamento del muro, accessibile esternamente, sarà collegata alle passerelle del serbatoio.

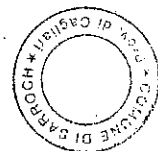
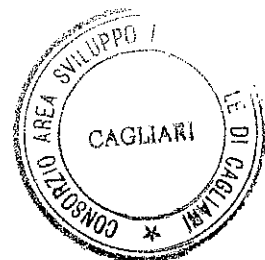
3.0 OPERE AUSILIARIE

Sono previsti collegamenti alle reti servizi generali di stabilimento (energia elettrica, aria strumenti e servizi, rete fognaria, acqua antincendio, etc.)

Il serbatoio sarà munito di un sistema di raffreddamento e di un sistema antincendio a schiuma.

4.0 DISEGNI:

000-GP-40



**G.- NUOVA SALA CONTROLLO
DEMOLIZIONE FABBRICATO STRUMENTISTI**

(POS. 32.1-31.2)

1.0 SCOPO/DESCRIZIONE

Il presente progetto prevede la demolizione di un fabbricato (attualmente adibito a strumentisti d'impianto) e alla realizzazione di un fabbricato articolato su un piano dedicato all'ampliamento della sala controllo degli impianti di Raffineria.

Le aree coperte saranno le seguenti :

Nuova sala controllo :	1266.80 mq
Demolizione fabbricato strumentisti :	-437.25 mq

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Sottofondazioni

Le sottofondazioni e le fondazioni saranno realizzate con plinti isolati su sottofondazione in calcestruzzo magro.

2.2 Manufatti in elevazione

La struttura portante sarà realizzata mediante pilastri e travi in cemento armato e solai misti in travetti prefabbricati e pignatte di alleggerimento. La chiusura perimetrale sarà realizzata in blocchi di laterizio alveolato e la tramezzatura interna sarà in mattoni forati.

2.3 Varie

Tutte le rifiniture ed accessori (pavimenti, intonaci, etc.) saranno realizzati secondo i normali criteri in uso.

3.0 OPERE AUSILIARIE

Sono previsti allacciamenti alle esistenti reti di distribuzione di Raffineria per tutti i servizi (energia elettrica, impianto di condizionamento).

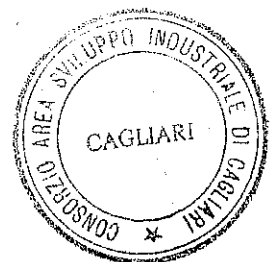
4.0 DISEGNI:

407-CC-53200

407-CC-53201

407-CC-53202

407-CC-53203



H.- IMPIANTO IDROSOMERIZZAZIONE

(POS.-)

1.0 SCOPO/DESCRIZIONE

Tutti gli interventi ricadono in aree già coperte.

2.0 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Opere di fondazione e strutture in c.a.

Le caratteristiche fisico meccaniche del terreno saranno indagate mediante una campagna geognostica con sondaggi e prove sia di laboratorio che in sito.

Le opere in c.a. saranno realizzate con cemento di classe 325.

Le barre di armatura saranno ad aderenza migliorata Fe B 44 K controllate in stabilimento.

Le strutture in c.a. verranno progettate in accordo alle vigenti norme.

Le verifiche di resistenza e stabilità verranno eseguite con il metodo delle tensioni ammissibili.

2.2 Strutture metalliche

Le strutture metalliche verranno progettate per i carichi definiti dalle norme in vigore.

La progettazione, la costruzione, i collaudi e gli imballaggi per la spedizione saranno eseguiti in accordo, anche, alle specifiche generali e tecniche ed agli standards della buona ingegneria.

Le strutture verranno costruite con il massimo grado di prefabbricazione compatibile con un trasporto ordinario normale e, in ogni caso, tale da favorire un rapido montaggio in cantiere.

I collegamenti fra travi e colonne e tra gli elementi strutturali saranno in genere bullonati in quanto facilitano la realizzazione del lavoro e l'automazione delle operazioni di trasformazione permettendo di raggiungere minori costi di produzione e tempi brevi di montaggio.



3.0 OPERE AUSILIARIE

3.1 Rete fognature di processo e meteoriche

Le nuove apparecchiature ricadono in un'area con fognature esistenti, durante lo sviluppo del progetto, se si renderanno necessarie, si effettueranno le relative modifiche alla rete.

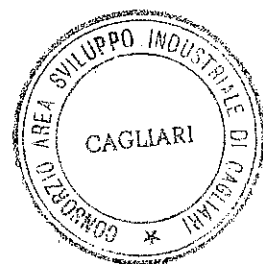
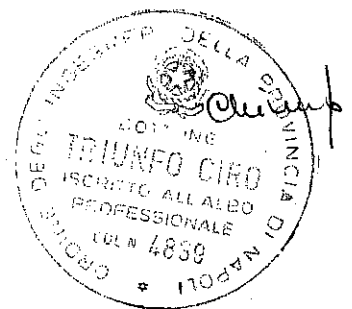
3.2 Pavimentazioni industriali

L'area interessata alle nuove installazioni è già pavimentata:

4.0 DISEGNI:

424-ED-8

S A R A S
S.p.A. Raffinerie Sarde
Direttore Raffineria
Ing. *Paolo Piccaluga*
Piccaluga

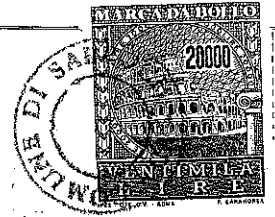


Comune di Sarroch

Provincia di Cagliari

UFFICIO TECNICO

Protocollo n. 1149



QUESTO UFFICIO

VISTA la domanda registrata con il n.1030 in data 01.02.1999, nel Protocollo Generale del Comune, Pratica U.T. n.038, presentata dalla Società S.A.R.A.S. S.p.A. con sede in Sarroch Strada Statale n.195 Km.19.050, codice fiscale/partita I.V.A. 00136440922, con la quale veniva richiesta l'autorizzazione per la realizzazione delle opere di mitigazione dell'impatto visivo della raffineria Saras e del nuovo complesso IGCC secondo quanto stabilito dal Decreto relativo alla valutazione dell'impatto ambientale n.2025 del 28.12.1994;

ESAMINATI gli allegati elaborati all'istanza redatti dall'Ing. Paolo Piccaluga;

VISTI gli atti d'Ufficio;

AUTORIZZA

La Società S.A.R.A.S. S.p.A. sopra generalizzata, ad eseguire i lavori indicati in premessa, in base a quanto stabilito dal Decreto relativo alla valutazione dell'impatto ambientale n.2025 del 28.12.1994 salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Resta stabilito che ogni responsabilità per tutti i danni che potessero derivare a persone e cose è a carico del richiedente l'autorizzazione.

La realizzazione e l'utilizzo di qualsiasi opera a carattere provvisoria, dovrà essere predisposto secondo la legislazione vigente in materia, con particolare riferimento alla normativa in tema di sicurezza.

Sarroch li 04.02.1999

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO
(Geom. Luigi Puddu)

Ufficio Tecnico - Settore Edilizia Privata



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sunda)

Via Siotto, 2 - 09018 Sarroch

☎ 070-909261-7 linee ISDN

Γ 070-901139

✉ cedsar@mail.asianet.it



CONSORZIO
PER L'AREA
DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DI CAGLIARI



1878 /UTG/MI/mi

12 LUG 1999

Spett.le Soc.

S.A.R.A.S. S.P.A.

RAFFINERIE SARDE

09018 SARROCH (CA)

Oggetto: Agglomerato Sarroch - Soc. SARAS - Interventi per la mitigazione dell'impatto visivo della raffineria su aree consortili - Richiesta d'assenso.

- vista la nota della società SARAS S.p.A. del 01/06/99 con la quale veniva richiesta l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di messa a dimora di alberature e piantumature, ai fini del completamento dei lavori di "Mitigazione di impatto visivo della raffineria", su aree di proprietà del C.A.S.I.C. e ricadenti sulle fasce di rispetto consortili;
- Vista la comunicazione integrativa del 23/06/99 con la quale venivano precisate le superfici interessate e la larghezza della fascia alberata che comportano un'occupazione delle superfici consortili di mq 5.000 rispetto ad un'estensione globale di mq. 41.000;
- Considerato il fine di preservazione ambientale dell'intervento, l'eseguità delle superfici da occuparsi con la messa a dimora di essenze vegetali, la non compromessa possibilità di probabili futuri inserimenti di servizi sulle fasce in considerazione, sentito il parere dell'ufficio competente, si comunica che

NULLAOSTA

da parte di questo Consorzio all'esecuzione dei lavori richiamati in oggetto su aree di proprietà consortile, a totale carico della richiedente e per l'esecuzione dei quali nulla ha ed avrà da dare a qualunque titolo il CASIC,

fermo restando che eventuali interferenze delle alberature con altrettanto eventuali opere infrastrutturali consortili quali acquedotti, fognature, linee elettriche/telefoniche interrato o altro, comporteranno l'abbattimento delle alberature sulle zone interessate dalle lavorazioni, senza nessun onere per il CASIC e senza pretesa alcuna da parte della SARAS nei riguardi dello Stesso.

Questo "NullaOsta" acquista validità solo dopo formale accettazione delle clausole sopra citate.

Con il presente, in allegato, si rendono due copie delle planimetrie riportanti le zone d'intervento, munite del timbro consortile.

Il Presidente

(Avv. Sandro USAI)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sandro USAI', written in a cursive style.

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 063 DEL 11.10.1999

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **09.07.1999** Protocollo n. **6487** pratica U.T. n. **441** – dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **PELLEGATTA GIANCARLO** con sede in **MILANO** nella **Via F. ARESE n.12** codice fiscale **PLGCR41R26F205A**, iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della Provincia di Milano al n.3496, relativo **ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDITIVAZIONE DEL GASOLIO CETANO IMPROVER** all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Acquisito il parere favorevole emesso dal Consorzio C.a.s.i.c. in data 07.09.1999 Prot. n.2252/UTG/LD/ld;
- Visto il parere dell'Azienda Sanitaria Locale n.8 espresso in data 13.09.1999 Prot. n.5714
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.6 in data 28.09.1999;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro cinque giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire 458.000 effettuato il 05.10.1999 su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" - bollo P.T. n.036;
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE - con sede in Sarroch - S.S. 195 Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922,

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 11.10.2000, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 11.10.1999.

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO
(Geom. Luigi Puddu)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 13.10.99 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 13 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE
[Signature]

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 082 DEL 17.12.1999

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **28.07.1999** Protocollo n.7092 pratica U.T. n.526 – dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **CONSONNI LINO** con sede in **SELARGIUS (Ca)** nella **VIA MANNU n.86** codice fiscale **CNSLNI50B28B187Z**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.2350, relativo **AL REVAMPING IMPIANTO F.C.C.** all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Acquisito il parere favorevole emesso dal Consorzio C.a.s.i.c. emesso il 19.10.1999 Prot. n.2580/UTG/LD/ld;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.7 in data 07.12.1999;
- Visto il parere ex Art.7 Legge 1497/39, emesso da Codesto Ufficio di cui al verbale n.7 in data 07.12.1999 e successiva autorizzazione del 10.12.1999;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Non dovuto;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE – con sede in Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050 – Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922,

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 17.12.2000, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 17.12.1999.

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO
(Geom. Luigi Puddu)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente Concessione Edilizia con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

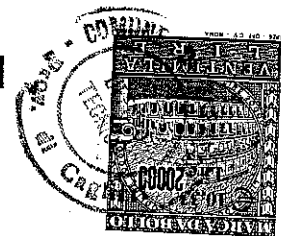
VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 088 DEL 23.12.1999

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **28.07.1999** Protocollo n.7093 pratica U.T. n.527 – dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **CONSONNI LINO** con sede in **SELARGIUS (Ca)** nella **VIA MANNU n.86** codice fiscale **CNSLNI50D28B187Z**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.2350, relativo **AL REVAMPING IMPIANTI ZOLFO Z1, Z2, Z3** all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Acquisito il parere favorevole emesso dal Consorzio C.a.s.i.c. emesso il 19.10.1999 Prot. n.2579/UTG/LD/Id;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.7 in data 07.12.1999;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire 882.000 effettuato il 22.12.1999 su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" - bollo P.T. n.0118;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società **S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** - con sede in **Sarroch - S.S. 195 Km. 19.050** - Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**,

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati **entro il 23.12.2000**, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 23.12.1999.

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO
(Geom. Luigi Puddu)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 04-01-2000 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 5 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

Roberto Scolaro

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 007 DEL 18.02.2000

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **24.12.1999** Protocollo n.12339 pratica U.T. n.889 – dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **FORTUNATO CAPRA NATO A CAGLIARI IL 04.01.1955** residente in **Cagliari** nella **VIA ROSSELLO n.12** codice fiscale **CPRFTN51A04B354c**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.1370, relativo **ALL'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RIGENERAZIONE AMMINA – IMPIANTO DEA-3**, all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 13.01.2000 Prot. n.211;
- Acquisito il parere favorevole del C.a.s.i.c. emesso il 18.01.2000 Prot. n.64/UTG/LD/ld;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.1 in data 25.01.2000;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della

presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:

Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;

- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.

In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.

Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;

- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;

- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;

- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);

- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.

- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Non dovuto;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società **S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**,

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati **entro il 18.02.2001**, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 18.02.2000.

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sondas)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO
(Geom. Luigi Fuddu)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 23.02.2000 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. Sei allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

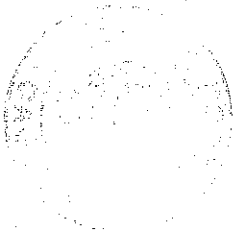
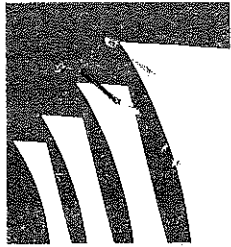
- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____



COMUNE SARROCH

Stazione Marittima, Molo Sanità
tel. 070. 679.53.1 fax 070. 679.53.345

N. Repertorio 585
N. Registro 939/00

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

Concessione Demaniale Marittima N 00/014 – Anno 2000/2001

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Cagliari

- VISTA l'art. 8 comma 3) lett. h) - i) della L. 28.01.94, n. 84;
- VISTI i successivi DD.LL. recanti modifiche alla suddetta L. 84/94;
- VISTO il D.M. del 06.06.95 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Cagliari;
- VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTA l'istanza presentata in data 04.04.2000 dalla Società Saras S.p.A. Raffinerie Sarde, con la quale si richiede il rilascio di una concessione demaniale marittima in località Sarroch, nello specchio acqueo antistante la Raffineria, al fine di realizzare una scogliera di protezione dei terrazzamenti a mare danneggiati in occasione delle frequenti mareggiate;
- TENUTO CONTO della riunione tenutasi in data 27.03.2000 e della nota del 30.03.2000 con la quale l'Autorità Portuale fa presente di aver già avviato il riesame della situazione derivante dall'esistenza del terminale di Sarroch e delle strutture accessorie, per un aggiornato accertamento dello stato dei luoghi ed una complessiva ricognizione dei rapporti concessori (esistenti o eventualmente da costituire);

Indip.

CONCEDE

Alla **SARAS SPA RAFFINERIE SARDE**
Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922

di poter occupare i beni demaniali come evidenziato nella planimetria (allegato 1) e di seguito specificato:

Impianti di difficile rimozione	Mq.	550,00
--	------------	---------------

Stazione Marittima, Molo Sanità
tel. 070. 679.53.1 fax 070. 679.53.345

siti nel Comune di Sarroch
precisamente in Specchi acquei antistanti la Raffineria
allo scopo di Realizzare una scogliera di protezione terrazzamenti a mare

Durata della concessione

La Concessione, dovendo essere compatibile con le previsioni del prossimo Nuovo Piano Regolatore Portuale, avrà la durata di anni 1 (**uno**), in attesa del riesame della pratica concernente il terminale di Sarroch e le strutture accessorie, decorrente dalla data di stipula del presente atto con scadenza il 20/12/2001.

Canone concessorio

In applicazione del D.M. 19.07.89 il canone per l'anno 2000/2001 viene determinato in Lire 3.057.417.

Le tariffe per la determinazione del canone sono aggiornate annualmente ai sensi dell'art. 4 della legge 4.12.93 n. 494.

Il Concessionario ha corrisposto il canone annuo 2000/2001, come da attestazione del MPS n.431 del 21.06.2000 - nota di concessione n. 11/00 (ft.n. 522 del 28 / 09 / 2000).

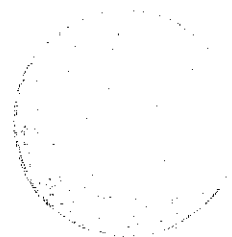
Cauzione

A garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione il Concessionario ha depositato l'importo di Lire 6.114.834 mediante polizza fidejussoria cauzioni stipulata con la Cariplo S.p.A. La suindicata fidejussione si intende tacitamente prorogata di anno in anno, salvo revoca comunicata a questa Autorità con preavviso di almeno tre mesi, e sarà svincolata dopo il completo e regolare adempimento degli obblighi contrattuali e risolta ogni eventuale contestazione.

Assicurazione delle pertinenze ed impianti

Per la concessione di pertinenze demaniali ed impianti, il Concessionario dovrà assicurare i beni e le opere in godimento, sia quelli attualmente esistenti, sia quelli che fossero costruiti successivamente, presso una primaria Compagnia di Assicurazione, ben accetta all'Amministrazione, contro i danni agli stessi per qualunque rischio di fulmine e incendio.

Stazione Marittima, Molo Sanità
tel. 070. 679.53.1 fax 070. 679.53.345



Le polizze di assicurazione dovranno essere vincolate a favore di questa Autorità Portuale. Questa circostanza non libera il Concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti alla Compagnia assicuratrice delle rate di premio. Nel caso di totale distruzione o danneggiamento parziale delle opere, l'indennizzo pagato dall'assicuratore spetta all'Autorità Portuale e la concessione, qualora sia reso impossibile il godimento, si intenderà risolta.

Scadenza e rinnovo

Nel giorno della scadenza il Concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Autorità Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente concessione su una nuova domanda del Concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Revoca

Il Presidente dell'Autorità Portuale, ai sensi dell'art. 42 del Codice della Navigazione, avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla vigente legge, senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

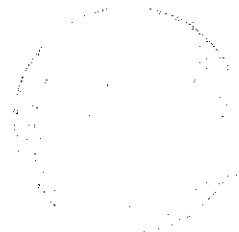
Decadenza

Mentre il Presidente può dichiarare la decadenza del Concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il Concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione, e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il Concessionario fosse incorso.

Sgombero delle aree

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità Portuale sulla semplice intimazione scritta del Presidente, che sarà notificata all'interessato.

Stazione Marittima, Molo Sanità
tel. 070. 679.53.1 fax 070. 679.53.345



Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità Portuale provvederà d'ufficio in danno del Concessionario, ed anche in sua assenza, imponendo il rimborso delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integre la responsabilità del Concessionario per le eventuali maggiori spese della quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni.

Nuove opere

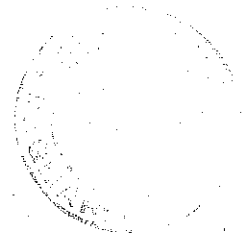
Il concessionario non potrà erigere, demolire o variare alcuna opera senza la preventiva autorizzazione dell'Autorità. Prima dell'inizio di qualsiasi opera, il concessionario dovrà presentare all'Autorità i relativi progetti esecutivi, corredati dai particolari costruttivi. Per la relazione dei detti progetti e nell'esecuzione delle opere il concessionario dovrà attenersi a tutte le disposizioni in materia impartite dagli organi competenti. I lavori di costruzione delle opere da erigersi nell'aria concessa dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza dei competenti uffici dell'Autorità ed all'uopo è fatto obbligo al concessionario di preavvertire tempestivamente i predetti uffici, alle cui prescrizioni - ivi compresa la prestazione di adeguata cauzione o garanzia fideiussoria - dovrà attenersi anche per quanto non espressamente previsto nel presente atto. Il concessionario sarà direttamente responsabile degli oneri assunti verso l'autorità stessa o verso terzi, e di ogni altro danno cagionato alle persone e alle cose durante la costruzione delle opere.

Stas

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Il Concessionario si impegna a provvedere a sua cura e spese e per tutta la durata della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, anche osservando le prescrizioni che, all'occorrenza, fossero dettate dall'Autorità concedente, ritenuti indispensabili per l'agibilità e la sicurezza del terminal portuale, nonché per la conservazione e tutela del pubblico demanio. In caso di mancata ed efficiente manutenzione, la stessa Autorità, qualora non preferisca applicare l'art. 47 del Codice della Navigazione, potrà - dopo opportuna diffida, con fissazione del

Stazione Marittima, Molo Sanità
tel. 070. 679.53.1 fax 070. 679.53.345



termine per l'esecuzione dei lavori, che saranno dettagliatamente indicati, in caso di inadempienza - provvedere d'ufficio, a spese del Concessionario, all'esecuzione dei lavori suindicati, con facoltà di rivalersi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo del Concessionario per le spese eccedenti.

Opere abusive

Nei casi di scadenza, decadenza e revoca della presente concessione, le opere abusive di non facile rimozione restano acquisite al Demanio pubblico della Stato, senza alcun compenso, indennizzo, risarcimento o rimborso di sorta, salvo che l'Autorità concedente non deliberi la demolizione delle opere stesse e la riduzione in pristino stato dei luoghi, a cura e spese del Concessionario, senza che ad esso competa, anche in questo caso, compenso, indennizzo o risarcimento di sorta.

Distruzione di costruzioni in prossimità della battigia

In caso di costruzioni in prossimità della battigia esposte a mareggiate, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nè alcun onere di costruzione di opere di difesa, qualora si verificasse la distruzione totale o parziale delle opere costruite sul demanio marittimo, per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosioni.

Distruzione

Acquisizione al demanio di opere e nuove opere

Alla scadenza del presente atto o di sue eventuali proroghe, nei casi di rinuncia della concessione o nei casi in cui l'Autorità, ai sensi dell'art. 47 del codice della navigazione dichiara decaduto il concessionario, le opere e/o nuove opere erette complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse in buono stato di manutenzione, resteranno in assoluta proprietà del demanio senza che al concessionario spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, ferma la facoltà da parte dell'Autorità di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle nuove opere erette e la riduzione della zona in pristino stato, da farsi a cure e spese del concessionario. Nel caso di revoca o rinuncia per giusta causa della concessione, le opere erette, complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione resteranno parimenti di proprietà del demanio.

Divieto di subconcessione e di svolgimento di compiti di polizia

E' fatto assoluto divieto al concessionario di effettuare sub concessioni e di svolgere tutte le attività amministrative e di polizia riservate all'Autorità Portuale dalla vigente normativa.

Stazione Marittima, Molo Sanità
tel. 070. 679.53.1 fax 070. 679.53.345

Responsabilità

Il Concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Autorità Portuale dell'esatto adempimento, degli oneri assunti verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, nè variarli; non potrà erigere opere non consentite, nè variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri nè in tutto nè in parte, nè destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione medesima, nè infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, nè recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità Portuale e delle altre Amministrazioni Pubbliche interessate.

Accertamenti

L'Autorità si riserva la facoltà di accertare in ogni momento la regolarità e l'efficienza del servizio svolto dal concessionario richiedendo, a tal fine, ogni elemento idoneo di giudizio e riservandosi di effettuare ispezioni (sia documentali che tecniche) anche durante lo svolgimento delle operazioni.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, nei rapporti tra Autorità e Concessionario si richiamano le disposizioni del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, nonché le altre norme vigenti in materia.

La presente concessione viene firmata dal Concessionario, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, il quale dichiarerà di eleggere il proprio domicilio in Sarroch, Raffinerie Sarroch.

Cagliari,

SARAS
IL CONCESSIONARIO

IL PRESIDENTE

Prof. Ing. Italo Ferrari

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 051 DEL 23.08.2000

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **26.07.2000** Protocollo n.7661- dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** - con sede in **SARROCH - S.S. 195 Km. 19.050** - Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **FORTUNATO CAPRA** con sede in **CAGLIARI** nella **VIA ROSSELLO n.12** codice fiscale **CPRFTN51A04B354c**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.1370, relativo alla **INSTALLAZIONE DI N.4 CABINE DI ANALISI AMBIENTALE** da situare come appresso specificato: Cabina n.1 all'interno del Deposito Nazionale di proprietà della Società in argomento - Cabina n.2 nella Via Santa Vittoria su area comunale - Cabina n.3 all'interno dello stabilimento della medesima Società, precisamente nella località "Porto Foxi" - Cabina n.4 in località "Villa D'Orri", su area concessa in comodato dalla Ditta Manca di Villahermosa Armando;

- Esaminata la documentazione dalla quale risulta che la Società richiedente ha titolo per chiedere la menzionata Concessione Edilizia in qualità di proprietaria e comodataria;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Vista l'istruttoria del responsabile del procedimento;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

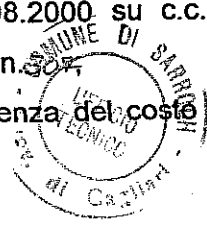
- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire 245.000 effettuato il 23.08.2000 su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" bollo P.T. n. 307
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;



CONCEDE

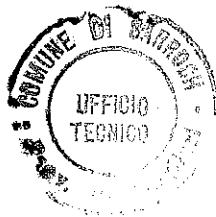
Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE - con sede in Sarroch - S.S. 195 Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922, di eseguire la installazione di n.2 cabine di analisi ambientale come appresso indicato: Cabina n.1 all'interno del Deposito Nazionale di proprietà della Società in argomento - Cabina n.2 nella Via Santa Vittoria su area comunale, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 23.08.2001, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 23.08.2000.

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIO
(Geom. Stefania Sanna)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

[Signature]

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 24/8/2000 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 15 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

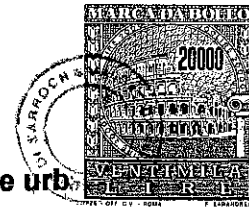
- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urb.)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 069 DEL 22.11.2000

QUESTO UFFICIO

- Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **26.07.2000** Protocollo n.**7661** - dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** - con sede in **SARROCH (Ca) - S.S. 195 Km.19.050** - Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **FORTUNATO CAPRA** con sede in **CAGLIARI** nella **VIA ROSSELLO n.12** codice fiscale **CPRFTN51A04B354C**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.1370, relativo alla **INSTALLAZIONE DI N.4 CABINE DI ANALISI AMBIENTALE** da situare come appresso specificato: Cabina n.1 all'interno del Deposito Nazionale di proprietà della Società in argomento - Cabina n.2 nella Via Santa Vittoria su area comunale - Cabina n.3 all'interno dello stabilimento della medesima Società, precisamente nella località "Porto Foxi" - Cabina n.4 in località "Villa D'Orri", su area concessa in comodato dalla Ditta Manca di Villahermosa Armando;
- Esaminata la documentazione dalla quale risulta che la Società richiedente ha titolo per chiedere la menzionata Concessione Edilizia in qualità di proprietaria e comodataria;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Vista la Concessione Edilizia n.051 rilasciata in data 23.08.2000 per la installazione di 2 delle cabine dinanzi elencate, (cabina n.1 e cabina n.2);
- Tenuto conto che per le restanti 2 cabine, è necessario il parere ex Art.7 - L.1497/39;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.7 in data 16.11.2000;
- Visto il parere ex Art.7 Legge 1497/39, emesso da Codesto Ufficio nella medesima data del 16.11.2000 e successiva autorizzazione del 21.11.2000;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15)** Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16)** Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17)** La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18)** E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19)** Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20)** Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21)** Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22)** Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23)** Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24)** E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Non dovuto;

b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE – con sede in Sarroch – S.S. 195 Km.19.050 – Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922, di eseguire la installazione di n.2 cabine di analisi ambientale come appresso indicato: Cabina n.3 nella località "Porto Foxi" su area di proprietà della Società in argomento - Cabina n.4 nella località "Villa D'Orri" su area di proprietà Manca di Villahermosa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 22.11.2001, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Si comunica che, avverso il presente provvedimento, le SS.LL., hanno facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ricevimento della presente.

Dalla residenza municipale li 22.11.2000.

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIO
(Geom. Stefania Sanna)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 24.11.00 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 140 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

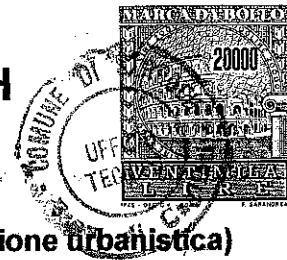
VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 072 DEL 24.11.2000

QUESTO UFFICIO

- Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data 31.08.2000 Protocollo n.8635 dalla Società S.A.R.A.S. S.P.A. - RAFFINERIE SARDE - con sede in SARROCH - S.S. 195 Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922, in esecuzione del progetto redatto dall'ing. FORTUNATO CAPRA con sede in CAGLIARI nella VIA ROSSELLO n.12 codice fiscale CPRFTN51A04B354c, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.1370, relativo alla REALIZZAZIONE DI N.2 VASCHE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE in sostituzione della preesistente vasca crollata nel maggio scorso all'interno dello stabilimento;
- Esaminata la documentazione dalla quale risulta che la Società richiedente ha titolo per chiedere la menzionata Concessione Edilizia in qualità di proprietaria;
 - Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
 - Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 06.11.2000 Prot. n.9832;
 - acquisito il parere del C.a.s.i.c. emesso in data 18.09.2000 Prot. n.2078/UTG/LD/ld;
 - Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.7 in data 16.11.2000;
 - Visto il parere ex Art.7 Legge 1497/39, emesso da Codesto Ufficio di cui al verbale n.7 in data 16.11.2000 e successiva autorizzazione del 21.11.2000;
 - Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
 - Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
 - Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
 - Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
 - Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
 - Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
 - Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1)** Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2)** I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 3)** Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4)** Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5)** Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6)** Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7)** Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8)** L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9)** L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10)** E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11)** Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12)** Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13)** Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14)** Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire 4.246.000 effettuato il 23.11.2000 su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" bollo P.T. n.145;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE - con sede in Sarroch - S.S. 195 Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922, di eseguire l'installazione di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 24.11.2001, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Si comunica che, avverso il presente provvedimento, le SS.LL., hanno facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta).

Dalla residenza municipale li 24.11.2000.

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIO
(Geom. Stefania Sanna)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente Concessione Edilizia con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

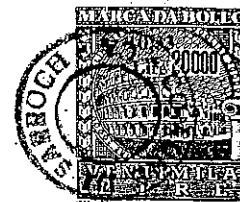
VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 019 DEL 10.04.2001

QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data 04.12.2000 Protocollo n.12138 – dalla Società **SARLUX S.R.L.** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.000** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **02093140925**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. dall'Arch. **PELLEGATTA GIANCARLO**, nato a Milano il 26.10.1941 ivi residente in via Arese n.12 – codice fiscale **PLGCR41R26F205A**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Milano al n.3496, relativo ALLA 2^A VARIANTE IN CORSO D'OPERA DELL'IMPIANTO INTEGRATO DI GASSIFICAZIONE E CICLO COMBINATO **IGCC**, all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 01.03.2001 Prot. n.337;
- Acquisito il parere favorevole del C.a.s.i.c. emesso il 26.02.2001 Prot. n.623/UTG/LD/Id;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.1 in data 20.03.2001;
- Visto il parere favorevole in ambito paesaggistico-ambientale, espresso nella medesima seduta della Commissione Edilizia Comunale, integrata ai sensi dell'Art.4 della L.R. 28/98;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:

Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;

16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.

In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.

Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;

20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;

21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;

22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);

23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.

24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

25) Avverso il presente provvedimento, si ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ritiro della presente.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire 16.897.000 effettuato il 03.04.2001 su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" bollo P.T. n.0116, eseguito presso l'ufficio postale di Milano Succ. 86;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

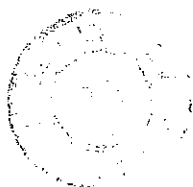
Alla Società **SARLUX S.R.L.** - con sede in **Sarroch - S.S. 195 Km. 19.000** - Codice Fiscale/Partita I.V.A. **02093140925**, di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati **entro il 10.04.2002**, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 10.04.2001.

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO
(Geom. Luigi Puddu)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 20/4/01 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 66 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____



Regione Autonoma della Sardegna
 Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
 Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Tutela del Paesaggio delle province
di Cagliari e Oristano
Settore di Cagliari
 Via Nazario Sauro, 9 - 09123 Cagliari

Cagliari, - 6 GIU 2001

Prot. N. **h776**
 Risposta al foglio N.
 del

Allegato N.

Oggetto: Pos. 42104E/F - Sarroch - Soc. SARLUX - impianto di gassificazione e ciclo combinato 2[^]
 e 3[^] variante in corso d'opera / Loc. Zona Industriale /

Al Comune di
SARROCH

Spett.le Soc. SARLUX
 S.S. 195 Sulcitana Km 19.050
SARROCH

e.p.c.: Alla Soprintendenza
 ai BB.AA.AA.AA.SS. di
CAGLIARI

Con riferimento all'oggetto, si precisa che la tipologia dell'intervento non risulta ascrivibile alle categorie di cui all'art. 3 della L.R. 28/98. Conseguentemente l'emanazione del parere ex art. 151 del D.Lgs. 490/99 in assenza di un Piano Particolareggiato o Attuativo precedentemente approvato ai sensi della L. 1497/39 vigente e non scaduto permane in capo allo scrivente Servizio.

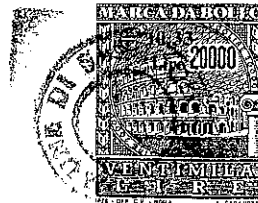
Si invita codesta Amministrazione, per ulteriori futuri casi simili a regolarsi secondo le indicazioni di cui sopra ed a trasmettere le richieste di autorizzazione allo scrivente, corredate, se lo riterrà opportuno, del preliminare parere, come previsto dalla L.R. 12.08.1998 n° 28.

Nel caso specifico, in considerazione della non particolare rilevanza dell'intervento, tale da non alterare l'equilibrio del paesaggio industriale ed il suo inserimento in sito, questo Servizio ritiene di non dover annullare l'atto emanato da codesto Comune in difetto di competenza e di confermare il parere espresso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
 (Dott. Ruggero Carta)

MM/gs
 do

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 020 DEL 10.04.2001
QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **04.12.2000** Protocollo n.12139 – dalla **Società SARLUX s.r.l.** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.000** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **02093140925**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. dall'Arch. **PELLEGATTA GIANCARLO**, nato a Milano il 26.10.1941 ivi residente in via Arese n.12 – codice fiscale **PLLGCR41R26F205A**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Milano al n.3496, relativo **ALLA 3^ VARIANTE IN CORSO D'OPERA IMPIANTI AUSILIARI DELL'IGCC SU TERRAZZAMENTI A MARE**, all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 01.03.2001 Prot. n.376;
- Acquisito il parere favorevole del C.a.s.i.c. emesso il 26.02.2001 Prot. n.622/UTG/LD/ld;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.1 in data 20.03.2001;
- Visto il parere favorevole in ambito paesaggistico-ambientale, espresso nella medesima seduta della Commissione Edilizia Comunale, integrata ai sensi dell'Art.4 della L.R. 28/98;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:

Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;

- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.

In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.

Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;

- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;

- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;

- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);

- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.

- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

- 25) Avverso il presente provvedimento, si ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ritiro della presente.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Non dovuto;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società **SARLUX S.R.L.** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.000** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **02093140925**, di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati **entro il 10.04.2002**, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 10.04.2001.

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO

(Geom. Luigi Puddu)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 20/4/01 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 6 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

Ofilio

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Tutela del Paesaggio delle province
di Cagliari e Oristano
Settore di Cagliari
Via Nazario Sauro, 9 - 09123 Cagliari

Cagliari, - 6 GIU 2001

Prot. N. **h776**
Risposta al foglio N.
del

Allegato N.

Oggetto: Pos. 42104E/F - Sarroch - Soc. SARLUX - impianto di gassificazione e ciclo combinato 2^
e 3^ variante in corso d'opera / Loc. Zona Industriale /

Al Comune di
SARROCH

Spett.le Soc. SARLUX
S.S. 195 Sulcitana Km 19.050
SARROCH

e.p.c.: Alla Soprintendenza
ai BB.AA.AA.AA.SS. di
CAGLIARI

Con riferimento all'oggetto, si precisa che la tipologia dell'intervento non risulta ascrivibile alle categorie di cui all'art. 3 della L.R. 28/98. Conseguentemente l'emanazione del parere ex art. 151 del D.Lgs. 490/99 in assenza di un Piano Particolareggiato o Attuativo precedentemente approvato ai sensi della L. 1497/39 vigente e non scaduto permane in capo allo scrivente Servizio.

Si invita codesta Amministrazione, per ulteriori futuri casi simili a regolarsi secondo le indicazioni di cui sopra ed a trasmettere le richieste di autorizzazione allo scrivente, corredate, se lo riterrà opportuno, del preliminare parere, come previsto dalla L.R. 12.08.1998 n° 28.

Nel caso specifico, in considerazione della non particolare rilevanza dell'intervento, tale da non alterare l'equilibrio del paesaggio industriale ed il suo inserimento in sito, questo Servizio ritiene di non dover annullare l'atto emanato da codesto Comune in difetto di competenza e di confermare il parere espresso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Ruggero Carta)

MM/gs
do



CONSORZIO
PER L'AREA
DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DI CAGLIARI



622 /UTG/LD/ld

26 FEB 2001

Spett.le Società
SARLUX Srl
S.S. 195 Km 19 + 050
09018 SARROCH

Oggetto: Agglomerato Sarroch - Soc. SARLUX: Progetto 3^a variante in corso d'opera "Impianti ausiliari all'IGCC su terrazzamenti a mare".

Nel rendere, munite del timbro consortile, n. 3 copie del progetto presentato in data 05.12.2000 e successivamente adeguato (redatto dall'Arch. Giancarlo Pellegatta iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Milano) composto dalla relazione tecnica e dagli elaborati n. 000-GP-152/1, 000-VB-95002-A, 000-VB-95004-A, 000-VB-95003-B e 000-VB-95009-F, tutti in data 05.12.2000, si comunica il

B E N E S T A R E

di questo Consorzio, per quanto di competenza, a che i lavori di variante, da eseguirsi all'interno della raffineria della Soc. SARAS SpA per conto della Soc. SARLUX Srl, nell'Agglomerato Industriale di Sarroch, riguardanti modifiche per ubicazione e la realizzazione di tettoie e capannoni per il riparo degli impianti al fine di ottimizzare e preservare gli stessi dagli agenti atmosferici, nonché le modifiche alle cabine OS21 - OS24 e OS25, vengano realizzati in conformità al progetto di ampliamento sopra indicato e secondo quanto prescritto dalle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari.

Il presente benestare, in conformità alla deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n. 3626 del 16 maggio 1989, ha la validità di un anno dalla data del rilascio, con tacita proroga, se nel frattempo sia intervenuta la presentazione del progetto al Comune competente per la concessione edilizia e facendo obbligo al titolare di dare comunicazione al Consorzio di tale presentazione.

IL PRESIDENTE

(Avv. Sandro Usai)



PRESIDENZA, DIREZIONE, UFFICI:
CENTRO SERVIZI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI MACCHIAREDDU
SESTA STRADA OVEST • TEL. 070/2481 • FAX 070/247411
RECAPITO POSTALE: 09125 CAGLIARI, VIALE A. DIAZ, 86 • TEL. 070/300700
C.C.I.A.A. CA. 295894 • PARTITA IVA E COD. FISC. 00144980927 • TELEGRAMMI: CASIC CAGLIARI

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 029 DEL 10.05.2001
QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **16.01.2001** Protocollo n.523 – dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'ing. **FORTUNATO CAPRA NATO A CAGLIARI IL 04.01.1955** residente in **Cagliari nella VIA ROSSELLO n.12** codice fiscale **CFRFTN51A04B354C**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.1370, relativo **ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO PER MISCELARE GASOLIO CON L'AGGIUNTA DI ACQUA E ADDITIVONON TOSSICI – IMPIANTO GECAM**, all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 01.03.2001 Prot. n.1576;
- Acquisito il parere favorevole del C.a.s.i.c. emesso il 26.02.2001 Prot. n. 624/UTG/LD/Id;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.2 in data 04.05.2001;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;
- 25) Avverso il presente provvedimento, si ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ritiro della presente.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire 1.127.000 effettuato il 09.05.2001 su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" bollo P.T. n.0146 presso l'Ufficio Postale di Sarroch;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE - con sede in Sarroch - S.S. 195 Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922, di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 10.05.2002, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;
se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 10.05.2001.

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORIO

(Geom. Luigi Fuddu)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 05-06-01 originale della presente Concessione Edilizia con n. 5 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.
Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 093 DEL 19/10/01
QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data 19/09/2001 Protocollo n 9697 – dalla Società SARLUX S.R.L. – con sede in Sarroch – S.S. 195 Km. 19.000 – Codice Fiscale/Partita I.V.A. 02093140925, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. MARIA ROSA TAMPONI, nata a CAGLIARI, il 11/02/1959, residente a Quartu, nella Via MAR MEDITERRANEO n.50, codice fiscale TMP MRS 59B51 B354M, iscritta all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Cagliari, al n.2544, relativa alla costruzione per L'INSTALLAZIONE DI SERBATOI PER NUOVO IMPIANTO AZOTO IN AREA CCU, all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 26/07/2001 Prot. n.8797;
- Acquisito il parere favorevole del C.a.s.i.c. emesso il 02/10/2001 Prot. n. 2663/UTG/LD/ld;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.4 parere 100, in data 11/10/2001;
- Vista l'Autorizzazione ex art.151 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lgs n. 490 del 29/10/199), rilasciata in data 18/09/2001 Prot n° 7349 Posizione 42104G;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15)** Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16)** Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17)** La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18)** E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19)** Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20)** Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21)** Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22)** Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23)** Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24)** E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;
- 25)** Avverso il presente provvedimento, si ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ritiro della presente.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire **55.000** effettuato il **18/10/2001** su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" presso l'Ufficio Postale di Sarroch, bollo P.T. n **0058**;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società **SARLUX S.R.L.** - con sede in **Sarroch - S.S. 195 Km. 19.000** - Codice Fiscale/Partita I.V.A. **02093140925**, di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati **entro il 19/10/02**, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 19/10/01.

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIO

(Geom. Luigi Puddu)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

P. Sui

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 19-10-01 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 8 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

Raffaele Sundas

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

2663 /UTG/LD/ld

CASIC

CONSORZIO
PER L'AREA
DI SVILUPPO
INDUSTRIALE
DI CAGLIARI



-2 OTT 2001

Spett.le Società
SARLUX Srl
S.S. 195 Km 19 + 050
09018 SARROCH

Oggetto: Agglomerato Sarroch - Soc. SARLUX: Progetto ampliamento stabilimento.

Nel rendere, munite del timbro consortile, n. 2 copie del progetto presentato in data 18.07.2001 (redatto dall'Ing. Maria Rosa Tamponi iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari) composto dalla relazione tecnica e dagli elaborati n. 000-GP-152/1, 000-GP-2 e 700-CB-B-18017, tutti in data 18.07.2001, si comunica il

B E N E S T A R E

di questo Consorzio, per quanto di competenza, a che i lavori di ampliamento, da eseguirsi all'interno della raffineria della Soc. SARAS SpA per conto della Soc. SARLUX Srl, nell'Agglomerato Industriale di Sarroch, riguardanti l'installazione di un serbatoio di azoto liquido da 50 mc e relativo sistema di evaporazione e regolazione, vengano realizzati in conformità al progetto di ampliamento sopra indicato e secondo quanto prescritto dalle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari.

Il presente benestare, in conformità alla deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio n. 3626 del 16 maggio 1989, ha la validità di un anno dalla data del rilascio, con tacita proroga, se nel frattempo sia intervenuta la presentazione del progetto al Comune competente per la concessione edilizia e facendo obbligo al titolare di dare comunicazione al Consorzio di tale presentazione.

IL PRESIDENTE
(Avv. Sandro Usai)

PRESIDENZA, DIREZIONE, UFFICI:
CENTRO SERVIZI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI MACCHIAREDDU
SESTA STRADA OVEST • TEL. 070/2481 • FAX 070/247411
RECAPITO POSTALE: 09125 CAGLIARI, VIALE A. DIAZ, 86 • TEL. 070/300700
C.C.I.A.A. CA.295894 • PARTITA IVA E COD. FISC. 00144980927 • TELEGRAMMI: CASIC CAGLIARI



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport
*Servizio Tutela del Paesaggio delle province
di Cagliari e Oristano*
Settore di Cagliari
Via Nazario Sauro, 9 - 09123 Cagliari

Prot. N. **7349**
Risposta al foglio N.
del

Cagliari, 18 SET 2001

Allegato N.

Oggetto: Pos. 42104G / Sarroch / Soc. SARLUX / Installazione di serbatoi per nuovo impianto azoto in area CCU / Loc. Zona Industriale.
Autorizzazione ex art.151 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lgs.n. 490 del 29.10.1999)

ALLA SOC. SARLUX
S.S. 195 SULCITANA KM 19,050
SARROCH

ALLA SOPRINTENDENZA AI
BB.AA.AA.AA.SS. DI
CAGLIARI

e.p.c. AL COMUNE DI
SARROCH

In esito all'istanza assunta agli atti d'ufficio con i relativi allegati in data 31/07/2001, prot. nr. 6377, relativa al conseguimento dell'autorizzazione in oggetto, rilevato che le opere ricadono nell'ambito di tutela del Piano Territoriale Paesistico n° 11, e che le stesse sono fatte salve **dall' art. 2** della Normativa di Attuazione del succitato P.T.P., viste le risultanze istruttorie, questo Servizio ha rilevato che l'intervento proposto è coerente con le valenze paesistiche generali dell'area vincolata e con le precedenti autorizzazioni rilasciate ed è paesisticamente ammissibile in quanto l'opera da realizzare non modifica sostanzialmente i contenuti peculiari del paesaggio industriale e non incide nel contesto circostante.

Tutto ciò premesso, visto l'articolo 9 della Legge regionale 12 agosto 1998, n.28,

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.151 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lgs.n.490 del 29.10.1999) la realizzazione dell'intervento proposto, così come descritto negli elaborati grafici che si restituiscono in allegato al presente provvedimento.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato conformemente alle dimensioni, alle quote ed ai particolari descritti nei grafici allegati.

Le aree libere dovranno essere reintegrate conformemente ai loro valori paesaggistici.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Servizio per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 164 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per i soli fini di tutela paesistica-

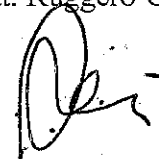
ambientale di cui al titolo II del citato T.U.; essa è soggetta al potere ministeriale di cui all'art.151, comma 4°, del T.U. citato, da esercitarsi perentoriamente entro il sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento del presente provvedimento, con allegata copia della documentazione debitamente vistata, da parte della Soprintendenza in indirizzo che vorrà, cortesemente accusarne ricevuta.

La presente autorizzazione, inoltre, ha validità, per effetto dell'art. 16 del R.D.1357/40, per un periodo di cinque anni, trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

Ai sensi dell'art.21, u.c., della L.R.13.11.1998, n.31, la presente determinazione viene contestualmente comunicata all'Assessore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Ruggero Carta



MM/ml



COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N. 003 DEL 15/01/2002
QUESTO UFFICIO

Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **10.10.2001** Protocollo n.10484 – dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. **FORTUNATO CAPRA NATO A CAGLIARI IL 04.01.1955** residente in **Cagliari** nella **VIA ROSSELLO n.12** codice fiscale **CPRFTN51A04B354C**, iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n.1370, relativa al progetto di "INSTALLAZIONE CABINA DI **MONITORAGGIO ACQUE REFLUE IMPIANTO TAS**", all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;

- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 15.11.2001 Prot. n 11589;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.5, parere 120 in data 18.12.2001;
- Acquisito il parere favorevole del C.a.s.i.c. emesso il 06.11.2001 Prot. n. 2955/UTG/LD/ld;
- Vista l'Autorizzazione ex art.151 del T.U. in materia di beni culturali e ambientali (D.Lgs n. 490 del 29/10/199), rilasciata in data 29.11.2001 Prot n° 9662 Posizione 54893;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:

Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;

- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.

In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.

Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;

- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;

- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;

- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);

- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.

- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

- 25) Avverso il presente provvedimento, si ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ritiro della presente.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione: Mediante versamento pari a Lire 135.000 effettuato il 15.01.2002 su c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - Legge 28.01.1977 n.10" presso l'Ufficio Postale di Sarroch, bollo P.T. n. 0047;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione: Non dovuto;

CONCEDE

Alla Società **S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** - con sede in Sarroch - S.S. 195 Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922,

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 15/01/2003, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 15/01/2002.

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIO
(Geom. Stefania Sanna)



L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Visto: IL SINDACO
(Avv. Salvatore Mattana)

IL SEGRETARIO CAPO
BAGATZU Dott. M. ADAMS-SE

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 18.01.02 l'originale della presente Concessione Edilizia con n. 8 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____ il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.
Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N.071 DEL 03.12.2002

QUESTO UFFICIO

- Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **29.08.2002** Protocollo n.**7153** dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **SARROCH** – **S.S. 195 Km.19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922** in esecuzione del progetto redatto in esecuzione del progetto redatto all'Ing. Cadoni Pietro con sede in Cagliari iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Cagliari al n.1605 relativa al progetto per **LA REALIZZAZIONE DELLE VASCHE DI ACCUMULO FANGHI IMPIANTO TAS** all'interno dello stabilimento industriale S.a.r.a.s.;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 01.10.2002 Prot. n.9018;
- Visto il parere del C.A.S.I.C. emesso in data 24.10.2002 Prot. n.3004/UTG/LD/ld;
- Visto il parere emesso dall'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport – Ufficio tutela del Paesaggio in data 07.10.2002 Prot. n.5599;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n.5 in data 19.11.2002;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:

Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;

- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.

In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;

- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.

- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.

Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;

- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;

- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;

- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);

- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.

- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

- 25) Avverso il presente provvedimento, si ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ritiro della presente.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro cinque giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri concessori. NON DOVUTO;

CONCEDE

Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE – con sede in Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050 – Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922, di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 03.12.2003, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale li 03.12.2002

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIO

(Geom. Stefania Sanna)



L'INGEGNERE CAPO

(Ing. Raffaele Sundas)



Visto: IL SINDACO

(Avv. Salvatore Mattana)



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente Concessione Edilizia con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N.060 DEL 22.11.2004

QUESTO UFFICIO

- Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **21.07.2004** Protocollo n.**6130** dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **SARROCH – S.S. 195 Km.19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, relativa al progetto per **L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SULL'IMPIANTO MHC1**, all'interno dello stabilimento Saras, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. Pellegatta Giancarlo, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano al n.3496;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 11.10.2004 Prot. n.8255;
- Visto il parere del C.A.S.I.C. emesso in data 06.09.2004 Prot. n.2166/UTG/LD/ld;
- Visto il parere della Commissione Edilizia in data 09.11.2004;
- Vista l'integrazione del 16.11.2004 Prot. n.9929;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- 15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni:
Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei lavori – Estremi della presente concessione;
- 16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori il titolare della concessione edilizia dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi.
In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17) La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità.
In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n.373 del 30 Aprile 1976 e dal regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.1052 del 28 Giugno 1977 e D.M. del 23 Novembre 1982 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 19) Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata.
Il titolare della Concessione edilizia ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Vigili Urbani del Comune il giorno e l'ora in cui intende effettuare i trasporti; la violazione della presente norma potrà comportare la sospensione dei lavori fatti salvi gli altri provvedimenti di legge;
- 20) Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati allegati alla concessione edilizia;
- 21) Le aree libere dovranno essere adeguatamente e decorosamente sistemate;
- 22) Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dal Comune per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori, dalla normativa di legge vigente (L.47/85 e L.R.23/85);
- 23) Il direttore dei lavori e l'esecutore delle opere sono solidalmente responsabili delle trasgressioni con il titolare della concessione edilizia.
- 24) E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere e comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela della legge 1 Giugno 1939 n.1089, e successive modificazioni, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;
- 25) Avverso il presente provvedimento, si ha facoltà di proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro il termine di giorni 60 (sessanta), dal ritiro della presente.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare per iscritto entro 5 giorni l'avvenuto inizio dei lavori.

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri concessori: Mediante corresponsione dell'importo pari a Euro 85,11 effettuato sul c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch – L.28.01.1977 n.10" – in data 15.11.04 Bollo P.T. n.0184;

CONCEDE

Alla Società **S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **Sarroch – S.S. 195 Km. 19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati **entro il 22.11.2005**, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;
se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale 22 novembre 2004

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Visto: **IL VICE SINDACO**
(Sig. Giovanni Nappi)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente Concessione Edilizia con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



da
o
1,00
inale



(Concessione per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica)

CONCESSIONE EDILIZIA N.059 DEL 22.11.2004

QUESTO UFFICIO

- Vista l'istanza di Concessione Edilizia presentata in data **04.08.2004** Protocollo n.6598 dalla **Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE** – con sede in **SARROCH – S.S. 195 Km.19.050** – Codice Fiscale/Partita I.V.A. **00136440922**, relativa al progetto per **L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO SULL'IMPIANTO DI ERTIFICAZIONE**, all'interno dello stabilimento Saras, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. Pellegatta Giancarlo, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano al n.3496;
- Visti gli atti tecnici ed amministrativi;
- Visto il parere dell'Azienda U.S.L. n.8 emesso in data 11.10.2004 Prot. n.8262;
- Visto il parere del C.A.S.I.C. emesso in data 06.09.2004 Prot. n.2167/UTG/LD/ld;
- Visto il parere della Commissione Edilizia in data 09.11.2004;
- Vista l'integrazione del 16.11.2004 Prot. n.9929;
- Vista la legge 9 Gennaio 1989 n.13, così come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989 n.62 ed il D.M. 14 Giugno 1989 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti in materia di urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;
- Viste le leggi 17 Agosto 1942 n.1150; 6 Agosto 1967 n.765; 28 Gennaio 1977 n.10; 5 Agosto 1978 n.457; 25 Maggio 1982 n.94 e successive modificazioni ed aggiunte;
- Vista la legge 28 Febbraio 1985 n.47, come modificata ed integrata dalla legge 23 Dicembre 1994 n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'articolo 4 della legge 4 Dicembre 1993 n.493, come sostituito dal comma 60, articolo 2 della legge 23 Dicembre 1996 n.662;
- Viste le leggi 1 Giugno 1939 n.1089; 29 Giugno 1939 n.1497; 8 Agosto 1985 n.431; 6 Dicembre 1991 n.394;
- Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Vista la legge 5 Marzo 1990 n.46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 Dicembre 1991 n.447;
- Vista la legge 9 Gennaio 1991 n.10 ed il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n.412;

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione, tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino dello stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo periodo di tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo tre od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti, il nuovo fabbricato, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta del Direttore dei Lavori;
- 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) Dovranno essere infine essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12) Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assunzione dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- 14) Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi, (Viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

DATO ATTO CHE AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE CONCESSIONE LA DITTA INTERESSATA HA ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 1977 N.10:

a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri concessori: Mediante corresponsione dell'importo pari a Euro 341,11 effettuato sul c.c.p. n.19422096 intestato a "Comune di Sarroch - L.28.01.1977 n.10" - in data 15.11.04 Bollo P.T. n.0187;

CONCEDE

Alla Società S.A.R.A.S. S.P.A. RAFFINERIE SARDE - con sede in Sarroch - S.S. 195 Km. 19.050 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00136440922, di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro il 22.11.2005, pena la decadenza e ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;

se non ultimati nel termine stabilito ai sensi dell'Art.4, quinto comma, della Legge 28 Gennaio 1977 n.10 dovrà essere richiesta concessione per la parte non ultimata.

Dalla residenza municipale 22 novembre 2004

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Raffaele Sundas)

Visto: IL VICE SINDACO
(Sig. Giovanni Nappi)

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente Concessione Edilizia con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

- Vista la richiesta presentata in data _____ Prot. n. _____ con allegato il titolo di proprietà e la dichiarazione del Direttore Lavori;

- Vista la Concessione Edilizia che precede;

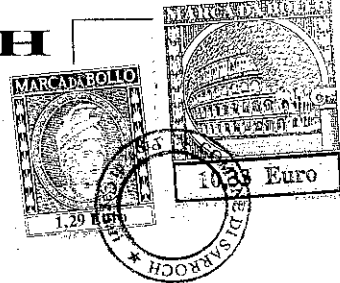
VOLTURA

la presente concessione edilizia al Sig. _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____

il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme dovute.

Dalla residenza municipale li _____

COMUNE DI SARROCH
Provincia di Cagliari
UFFICIO TECNICO



Prot. n. 10302

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER SONDAGGI E POSIZIONAMENTO PIEZOMETRI.
PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI SARROCH.
D.LGS. N° 22/97 – D.M. 471/99.

QUESTO UFFICIO

VISTA la domanda presentata in data 25.11.2004, registrata con il n. 10214 nel Protocollo Generale del Comune, dalla Soc. SARAS S.p.A. con sede in Sarroch S.S. 195 Km. 19° Cod. Fisc. 00136440922, con la quale veniva richiesta l'autorizzazione per **SONDAGGI E POSIZIONAMENTO PIEZOMETRI RELATIVI AL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI SARROCH - D.LGS. N° 22/97 – D.M. 471/** all'esterno della Raffineria Saras.

VISTA la relazione a firma del Geometra Gianni Serra del Servizio Manutenzioni & Costruzioni della Saras S.p.A e la planimetria con relativa relazione dello Studio Tecnico del Geometra Alessandra Montali, iscritta al Collegio dei Geometri di Cagliari al n° 2213, dal quale si evince l'ubicazione dei sei sondaggi e dei tre piezometri nonché il foglio ed il mappale su cui essi ricadono.

VISTA la Concessione Edilizia N° 42/98 del 14.07.1998 e gli atti d'Ufficio;

A U T O R I Z Z A

La Soc. SARAS S.p.A., sopra citata, ad eseguire i lavori indicati in premessa, fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti di terzi, secondo le modalità e caratteristiche indicate nella domanda e nei relativi allegati, evitando l'interruzione del traffico stradale.

Per i piezometri dovrà essere installata la prevista protezione con chiusino in acciaio munito di lucchetto **contestualmente** alla realizzazione del foro ed in modo tempestivo dovrà essere realizzata la protezione in muratura dotata di sportello con serratura.

Tutte le opere dovranno essere realizzate secondo la normativa vigente, si dovrà predisporre tutta la segnaletica diurna ed eventualmente notturna necessaria con particolare riferimento alla normativa sulla sicurezza, sotto la piena responsabilità del Direttore dei Lavori, che dovrà essere designato e comunicato, prima dell'inizio delle opere, all'Ufficio Tecnico Comunale, lo stesso D.L. dovrà comunicare a questo Ufficio ed all'Ufficio Vigili Urbani l'inizio e la fine dei lavori, è prescritto per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione l'obbligo di vigilanza e controllo dei sistemi di sicurezza.

La presente autorizzazione ha validità di **anni 5** dalla data della presente, allo scadere di tale termine il pozzo dovrà essere ritombato e qualora si rendesse necessario mantenere in essere i piezometri dovrà essere ottenuta prima dello scadere nuova autorizzazione specifica.

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE QUESTO COMUNE È SOLLEVATO DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE CHE POTESSERO DERIVARE DALL'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHÉ DAL MANCATO CONTROLLO E VERIFICA DI ATTUAZIONE DELLE PROTEZIONI DI SICUREZZA NEI PIEZOMETRI.

Sarroch li 1 dicembre 2004

IL RESPONSABILE
ISTRUTTORE
(Geom. Luigi Puddu)



IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
(Ing. Raffaele Suddas)